GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — MERCOLEDÌ 15 GIUGNO — NUM. 139

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Legge** *numero 4534 (Serie 3ª) che approva le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1886-87* — **Legge** *n. 4546 (Serie 3ª), che dà facoltà al Governo di sospendere i pagamenti delle rate d'imposta erariale sui beni rurali per i comuni danneggiati dall'uragano del 4-5 agosto 1886* — **Regio decreto** *n. 4554 (Serie 3ª), che abroga l'altro in data 5 marzo 1876 circa l'istituzione di una scuola di fuochisti per il servizio delle macchine marine* — **R. decreto** *n. 4562 (Serie 3ª), che convoca il 1º collegio elettorale di Cagliari per il giorno 3 luglio prossimo* — **Regio decreto** *num. 4564 (Serie 3ª), concernente l'amnistia ai renitenti di leva di terra e di mare delle classi posteriori a quella del 1847* — **Direzione Generale delle Poste**: *Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di aprile 1887* — **Direzione Generale del Debito Pubblico**: *Estrazione di n. 5405 Obbligazioni al portatore del Debito Pontificio (5 0/0) 10 agosto 1857* — **Id.** *Rettifica d'intestazione.*

*Camera dei Deputati: Sedute del 14 giugno 1887 — Diario estero — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani *— Rassegna scientifico-industriale — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 27 marzo 1887:

A cavaliere:

Cini Timoteo, sindaco del comune di Forno di Zoldo — 6 anni di servizio

Tondi rag. Giovanni, segretario capo del Municipio d'Asti — 25 anni di servizio.

Apolloni Adolfo, già ingegnere nell'Amministrazione delle carceri.

Chimenti dott. Luigi, medico condotto a Massalombarda — 13 anni di servizio.

Marimpietri Ferdinando, sindaco di S. Demetrio nei Vestini — 14 anni di servizio.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **4534** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1886-87, indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A* annessa alla presente legge.

Art. 2. È approvato l'unito riepilogo del bilancio di previsione rettificato per l'esercizio finanziario 1886-87 (tabella *B* annessa alla presente legge), dal quale risulta la seguente previsione per l'esercizio stesso, cioè:

Entrata	L.	1,738,493,687 07
Spesa	»	1,734,684,282 44
Avanzo	L.	3,809,404 63

Art. 3. Sono convalidati i decreti Reali, coi quali, durante l'esercizio, vennero autorizzate le prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Sono quindi approvati i prelevamenti medesimi e quelli fatti sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine indicati nelle annesse tabelle *C* e *D*, per gli effetti di che agli articoli 29 e 38 del testo unico della legge sulla Contabilità generale, approvato col Regio decreto del 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3ª).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 giugno 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

(Le tabelle annesse alla presente legge verranno pubblicate in un prossimo numero).

Il Numero **4540** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. E' data facoltà al Governo di sospendere i pagamenti delle rate d'imposta erariale sui beni rurali, da scadere a tutto il 1887, a favore dei danneggiati dall'uragano del 4-5 agosto 1886 nei comuni di Brescello, Bagnolo in Piano, Campeggine, Cadelbasco di Sopra, Castelnuovo di Sotto, Correggio, Gattatico, Poviglio e S. Ilario d'Enza.

Art. 2. L'ammontare delle rate sospese e di quelle non pagate dai predetti contribuenti, a cominciare dalla rata di agosto 1886, sarà ripartito in dodici rate eguali nella riscossione delle imposte dirette del 1888 e 1889, salvo gli sgravi che possono competere secondo le leggi catastali vigenti.

Art. 3. Entro un mese dalla pubblicazione della presente legge i Consigli comunali faranno in duplice originale lo elenco dei contribuenti danneggiati.

Uno degli originali dell'elenco sarà immediatamente trasmesso al prefetto per mezzo dell'agente delle imposte, il quale dovrà indicarvi la quota d'imposta alla quale si debba applicare la sospensione.

Il prefetto, sentito l'intendente di finanza, decreterà la sospensione delle dette rate d'imposta a favore dei contribuenti inscritti nell'elenco, ed ordinerà in conseguenza lo sgravio provvisorio a favore dell'esattore e del ricevitore provinciale.

L'elenco sarà pubblicato e depositato nella segreteria del comune per un mese, durante il quale i contribuenti danneggiati, che non vi fossero compresi, potranno reclamare al prefetto per essere ammessi al beneficio della sospensione.

Risoluti i reclami, il prefetto ordinerà, ove occorra, la sospensione con decreto suppletivo nel modo sopra indicato. Contro la decisione del prefetto non è ammesso ulteriore ricorso.

Art. 4. I ricorsi, i documenti, gli estratti catastali, le verifiche e tutti gli atti occorrenti alla esecuzione della presente legge saranno redatti in carta libera, rilasciati e compiuti gratuitamente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 giugno 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **4551** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 novembre 1868 che ordinava una nuova costituzione dei fuochisti a bordo delle navi dello Stato;

Visto il R. decreto in data 5 marzo 1876 che approvava l'istituzione di una scuola di fuochisti per il servizio delle macchine marine;

Visto il R. decreto 5 ottobre 1878 per l'armamento del naviglio;

Visto il R. decreto 11 agosto 1886 che distingue in due specialità i fuochisti del Corpo R. equipaggi, cioè in fuochisti ordinari ed in fuochisti artefici;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il R. decreto 5 marzo 1876, che instituiva una scuola di fuochisti pel servizio delle macchine a vapore marine, è abrogato e sostituito dal presente.

Art. 2. È istituita a bordo di una nave dello Stato, armata all'uopo, una scuola « Allievi fuochisti » destinata ad istruire marinari di leva od arruolati volontari nel servizio delle macchine a vapore marine.

Art. 3. Il corso d'istruzione sulla nave scuola fuochisti consiste principalmente nello esercizio del governo dei fuochi e delle macchine.

Quando le circostanze del servizio lo permettono ha pure luogo sulla nave scuola anzidetta un corso speciale pei graduati e comuni fuochisti, per renderli abili a condurre le piccole macchine ausiliarie, ad eseguire lievi riparazioni coi mezzi di bordo, metterli in grado di presentarsi al concorso per macchinisti torpedinieri ed abilitarli a conseguire la promozione a capo fuochista.

Durante tale corso ha pure luogo sulla nave scuola un corso ordinario suppletivo per i volontari non arruolati in tempo per prendere parte al corso ordinario.

Art. 4. L'equipaggio della nave scuola allievi fuochisti è quello stabilito dalla tabella *A* che fa seguito al presente decreto.

Il personale imbarcato ha diritto alle competenze di bordo secondo i regolamenti in vigore.

I supplementi e le spese d'ufficio saranno corrisposti nella misura indicata nella tabella *B* unita al presente decreto.

All'infuori di quello stabilito dalla detta tabella, gli allievi non debbono percepire nessun supplemento, nemmeno se comandati su altre navi, aggregate o no alla Scuola, per servire da fuochisti a scopo d'istruzione.

Art. 5. Alla nave scuola saranno aggregati, in numero sufficiente ai bisogni per l'istruzione degli allievi, piccoli piroscafi, barche a vapore e, a richiesta del comandante, potranno essere messe a disposizione, temporaneamente, una o più torpediniere. Oltre a ciò il comandante della Scuola potrà rivolgersi al Comando del dipartimento per essere autorizzato a profittare di piccoli bastimenti armati nel dipartimento per uso locale, e di quelli aggregati alle navi Scuole cannonieri e torpedinieri, per mandarvi giornalmente, quando debbono mettere in moto, un certo numero di allievi fuochisti.

Il personale fisso per la custodia dei piroscafi aggregati permanentemente alla nave scuola è quello stabilito dalla nota I unita alla tabella *A* annessa al presente decreto, coi supplementi per ciascuno segnato come a tabella *B*.

Pei materiali di consumo e per l'amministrazione in generale, i detti piroscafi debbono essere considerati come barche a vapore della nave scuola, e perciò tutto il loro personale sarà riguardato come parte integrante della nave scuola medesima.

Art. 6. Il comandante della nave scuola ha la direzione della scuola fuochisti. Sotto i suoi ordini il direttore della macchina, coadiuvato dal personale della categoria macchinisti, impartisce agli allievi fuochisti l'istruzione professionale occorrente e quella più estesa ai graduati e comuni fuochisti ammessi al corso speciale.

Gli allievi fuochisti disimpegnano a bordo il servizio di macchina e concorrono col resto dell'equipaggio al servizio di coperta nella misura che verrà reputata strettamente necessaria.

Art. 7. Le prescrizioni regolamentari sul servizio di bordo hanno pieno vigore sulla nave scuola fuochisti. Le eccezioni del servizio richieste per la specialità dell'armamento, i periodi ed il modo dell'istruzione, saranno stabiliti da uno speciale regolamento interno, approvato dal Ministro della Marina.

Art. 8. Gli allievi fuochisti sono reclutati in due modi distinti, ed il loro numero è annualmente fissato dal Ministro a seconda dei bisogni della Marina.

1. Scelti fra marinari di leva con norme analoghe per la scelta degli allievi cannonieri e torpedinieri;

2. Per arruolamento volontario siccome marinari di 3ª classe.

Oltre questi debbono imbarcare sulla nave-scuola tutti i marinari di leva o arruolati volontari di professione fuochisti ed essere sottoposti ad esperimento per constatare se meritevoli d'immediata nomina a fuochisti di 1ª o 2ª classe. I non idonei alla promozione dovranno restare a bordo per seguire il corso ordinario.

Art. 9. Finito il corso, gli allievi fuochisti lasciano la Scuola per essere imbarcati sulle varie navi in sostituzione di altrettanti fuochisti eventuali: i migliori possono anche essere imbarcati con le funzioni di fuochista di 2ª classe in proporzione non maggiore del terzo, ed in questo caso essi hanno dritto a percepire il relativo supplemento.

Il supplemento degli allievi fuochisti sulle navi armate è di lire ventiquattro mensili, e di lire dodici su quelle in posizione di riserva.

Art. 10. La promozione degli allievi fuochisti a fuochisti ordinari di 2ª classe ha luogo a scelta in base ai rapporti e proposte dei comandanti di bordo, purchè contino almeno 80 ore di governo coi fuochi accesi, a decorrere dalla loro uscita dalla Scuola.

Dovrà perciò essere cura precipua del direttore di macchina di metterli presto in grado di riuscire buoni fuochisti: e quindi il loro servizio su di ogni nave armata deve essere come un complemento dell'istruzione ricevuta a bordo della nave scuola.

Art. 11. Coloro che dopo la promozione vogliono far passaggio nei fuochisti artefici dovranno sottoporsi all'esperimento prescritto dal regolamento annesso al R. decreto 11 agosto 1886.

Le successive promozioni hanno luogo a norma della vigente legge sull'avanzamento dell'armata di mare.

Art. 12. A bordo della nave scuola allievi fuochisti è imbarcato in più della dotazione quella quantità di materiale e di utensili fabbrili che verrà determinato con disposizioni Ministeriali.

Art. 13. Per effetto di queste nuove disposizioni, quei marinari di 3ª classe che presentemente servono da fuochisti eventuali, debbono essere considerati come allievi fuochisti usciti dalla nave scuola e retribuiti come tali, a meno che siano riconosciuti non idonei, o che spontaneamente rinuncino a fare passaggio definitivo nella categoria fuochisti.

Art. 14. Quando su di una R. nave il numero degli allievi fuochisti non è uguale a quello stabilito pei fuochisti eventuali dalle tabelle d'armamento si deve provvedere alla deficienza con marinari di 3ª classe con le attribuzioni e gli assegnamenti stabiliti per i fuochisti eventuali medesimi.

Il Ministro della Marina, secondo il numero disponibile di allievi fuochisti e secondo i tipi e le missioni delle varie R. navi, designerà quelle sulle quali dovranno imbarcare allievi fuochisti ed in quale proporzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 maggio 1887.

UMBERTO.

B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Tabella **A.**

Equipaggio della nave Scuola degli Allievi fuochisti.

GRADI	Numero	Annotazioni
Capitano di fregata	1	Comandante.
Tenente di vascello	1	Ufficiale in 2°.
Id.	3	Ufficiali d'ispezione.
Guardiamarina	*	
Capo macchinista di 1ª classe	1	Direttore di macchina.
Sottocapi macchinisti	4	
Medico di 1ª classe	1	
Commissario di 2ª classe	1	
Capo timoniere di 1ª, 2ª, 3ª classe	1	Contabile.
Sottocapi timonieri	3	
Timonieri	3	
Secondi capi furieri	2	Uno segretario del Comando, uno del dettaglio.
Nocchiere di 2ª classe	1	Contabile.
Sottonocchieri	3	
Marinari di 1ª classe	10	
Id. 2ª id.	10	
Id. 3ª id.	10	
Allievi fuochisti	»	
2° capo cannoniere	1	Contabile.
Cannonieri di 1ª o 2ª	5	
Macchinisti di 1ª classe	4	Uno è contabile.
Macchinisti di 2ª classe	8	
Capi fuochisti	4	Dei quali 2 artefici.
Fuochisti di 1ª classe	9	Dei quali 4 artefici.
2° maestro d'ascia	1	Contabile.
2° maestro veliere	1	Contabile.
2° maestro calafato	1	
Operaio veliere	1	
Operaio calafato	1	
Operaio aggiustatore cannoniere	1	
Operaio d'ascia	1	
Aiutante di 2ª classe	1	Contabile.
Sott'aiutanti	4	
Trombettieri	2	
Sottocapo infermiere	1	Contabile.
Infermiere	1	
Commessi	2	
Cuochi	2	
Domestici	2	
Totale	108	

* Essendovene disponibili, il Ministero potrà imbarcare dei guardiamarina che potranno trarre profitto nel comandare i piccoli piroscafi aggregati alla nave Scuola.

N. B. Per ogni piccolo piroscafo, tipo « Ischia », aggregato alla Scuola, il personale di cui sopra sarà aumentato di un 2° nocchiere, un macchinista di 3ª, un fuochista e due marinari di 2ª classe.

Roma, li 8 maggio 1887.

Il Ministro della Marina
B. Brin.

TABELLA B.

Supplementi e spese d'ufficio mensili al personale della R. nave Scuola allievi fuochisti.

TITOLARI	Numero	Importo
		L. C.
Spese d'ufficio.		
Al comandante	1	36 »
All'ufficiale in 2°	1	30 »
Al commissario di bordo	1	15 »
Al medico di bordo	1	10 »
Supplementi.		
Al capo macchinista di 1ª classe (*a*) (*b*)	1	50 »
Ai sottocapi macchinisti (*b*)	4	50 »
Ai sott'ufficiali macchinisti (*b*)	12	15 »
Ai capi fuochisti (*b*)	4	12 »
Ai fuochisti di 1ª classe (*b*)	9	9 »
Al capo timoniere capo carico	1	15 »
Al nocchiere capo carico	1	15 »
Al capo cannoniere capo carico	1	15 »
All'aiutante	1	15 »
Ai sott'aiutanti	4	6 »
Al segretario del comandante	1	9 »
Al segretario dell'ufficiale in 2°	1	9 »
Al sottocapo infermiere capo carico	1	10 20
All'infermiere	1	5 40
Al portalettere	1	6 »
Al contabile del vestiario	1	10 »
Ai capi coffa, capi stiva, capi gabbieri	8	6 »
Padroni di lancia, pennesi, calleri, facoltativi	12	5 10
Supplementi facoltativi agli allievi fuochisti	(*c*)	6 »

(*a*) Il capo macchinista ha inoltre dritto al soprassoldo di direttore di macchina.

(*b*) Il personale di macchina ha inoltre dritto ai soprassoldi di categoria come sulle navi armate.

(*c*) Il numero dei supplementi per gli allievi fuochisti è uguale al numero di quelli imbarcati per seguire i corsi d'istruzione.

I supplementi facoltativi per gli allievi fuochisti sono pagati soltanto durante il corso d'istruzione.

Qualora si stabilisca il corso di perfezionamento, a cui concorra il personale della categoria fuochisti, sono attribuiti alla nave Scuola, durante il corso di perfezionamento, tanti supplementi mensili di L. 6 quanti sono gl'individui imbarcati per seguire il corso di perfezionamento.

N. B. Ai capi carico delle navi aggregati saranno corrisposti dalla nave Scuola i supplementi di carica e di categoria stabiliti per le navi medesime in armamento.

Roma, li 8 maggio 1887.

Il Ministro della Marina
B. BRIN.

Il Numero **4562** (*Serie* 3ª) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data del 10 giugno 1887, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al 1° Collegio di Cagliari;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 1° Collegio elettorale di Cagliari è convocato pel giorno 3 luglio prossimo affinchè proceda all'elezione di uno dei quattro deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 10 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 giugno 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli :* ZANARDELLI.

Il Numero **4564** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 2, n. 2, del Nostro decreto di amnistia del giorno 5 volgente mese, n. 4526 (Serie 3ª);

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato della Guerra e della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Gli inscritti di leva di terra e di mare appartenenti per ragione d'età ad alcuna delle classi di leva posteriori a quella del 1847, e stati dichiarati renitenti, i quali si trovano all'estero per iscopo di istruzione, educazione, beneficenza, o per esplorazioni scientifiche, perchè siano ammessi al godimento dell'amnistia da Noi conceduta col citato Nostro decreto, dovranno rientrare nel Regno e personalmente presentarsi, se inscritti della leva di terra, alla Autorità di leva del rispettivo circondario, e se inscritti della leva marittima, alla Capitaneria di porto del proprio Compartimento, per l'adempimento di quanto le leggi di leva prescrivono.

La presentazione degli anzidetti inscritti alle rispettive loro autorità di leva dovrà effettuarsi entro il termine di 6 mesi se trovansi in Europa e di 18 mesi se fuori d'Europa.

Essi dovranno inoltre esibire un foglio, il quale sarà rilasciato dai Regi consoli all'estero, da cui risultino il luogo e la data della loro partenza, nonchè la circostanza che la loro dimora fuori dello Stato abbia avuto per oggetto uno degli scopi contemplati nell' articolo 2 del citato Nostro decreto.

Art. 2. Trascorsi i termini stabiliti nel precedente articolo, senza che i renitenti anzidetti si siano costituiti personalmente, s' intenderanno decaduti dal beneficio della amnistia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 giugno 1887.

UMBERTO.

E. BERTOLÈ-VIALE.
B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli :* ZANARDELLI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Resoconto sommario *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di aprile 1887*

A — Risparmi.

	Numero degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessiva	emessi	estinti	eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di aprile 1887	21	158966	99337	258303	26588	9848	16740
Mesi precedenti dell'anno in corso	36	538216	263330	801546	98548	21873	76675
Anni 1876-1886	4097	9687329	4622538	14309867	1764530	367906	1396624
Somme totali	4154	10384511	4985205	15369716	1889666	399627	1490039

	Movimento dei fondi				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	Rimborsi	Rimanenze
Mese di aprile 1887	11,977,903 73	» »	11,977,903 73	12,537,767 85	6,386,444 68
Mesi precedenti dell'anno in corso	44,826,893 96	» »	44,826,893 96	37,880,585 16	
Anni 1876-1886	810,994,313 68	21,519,960 51	832,514,274 19	619,422,969 43	213,091,304 76
Somme totali	867,799,111 37	21,519,960 51	889,319,071 88	669,841,322 44	219,477,749 44

B — Depositi giudiziali.

	Depositi		Restituzioni		Rimanenze
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di aprile 1887	1652	996,095 53	3662	1,289,018 43	8,691,110 56
Mesi precedenti dell'anno in corso	5016	2,966,577 06	10901	3,233,636 58	
Anni 1883-1886	95201	50,756,283 59	154866	41,505,190 61	
Somme totali	101869	54,718,956 18	169429	46,027,845 62	8,691,110 56

Roma, addì 12 giugno 1887.

Visto — *Il Direttore Generale*
G. B. Tantesio.

Il Capo di Divisione
Rossi Doria.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA delle 5405 Obbligazioni al portatore del Debito Pontificio (5 p. %) 10 agosto 1857, estratte a sorte per l'ammortizzazione nei giorni 16, 17 e 18 maggio 1887 a Parigi, presso la Banca Fratelli de Rothschild.

72	1771	3428	4636	6228	7854	9394	10971	12684	14316
74	1779	3438	4673	6262	7857	9398	10976	12719	14369
75	1802	3452	4683	6292	7874	9423	10994	12757	14411
103	1808	3468	4703	6314	7917	9513	11059	12813	14427
130	1817	3479	4713	6329	7935	9527	11076	12839	14461
142	1848	3486	4824	6353	7956	9546	11101	12846	14470
147	1849	3491	4847	6389	8036	9598	11143	12904	14513
163	1857	3531	4853	6394	8041	9602	11152	12919	14520
225	1860	3541	4860	6450	8050	9606	11159	12943	14524
248	1901	3544	4864	6500	8056	9623	11160	13000	14525
270	1910	3545	4899	6530	8063	9632	11163	13080	14540
272	1935	3546	4923	6558	8070	9635	11196	13147	14543
323	1951	3582	4991	6579	8086	9638	11197	13165	14544
338	1979	3592	5009	6628	8089	9644	11230	13268	14620
349	2069	3593	5043	6638	8152	9705	11258	13276	14658
387	2172	3597	5065	6679	8153	9728	11301	13301	14668
409	2298	3605	5097	6716	8175	9765	11306	13307	14679
414	2342	3610	5158	6776	8187	9783	11322	13317	14700
421	2354	3640	5163	6802	8286	9789	11325	13350	14703
461	2382	3643	5166	6825	8296	9845	11328	13357	14720
466	2400	3654	5177	6841	8308	9849	11361	13360	14744
476	2409	3698	5231	6871	8396	9850	11374	13362	14764
477	2444	3710	5234	6887	8402	9855	11393	13398	14770
547	2452	3729	5240	6897	8404	9910	11417	13421	14773
548	2498	3756	5258	6902	8415	9927	11429	13426	14775
590	2520	3757	5265	6924	8424	9946	11473	13471	14780
600	2559	3768	5268	6930	8469	9966	11487	13482	14795
673	2613	3778	5283	6936	8484	9977	11618	13501	14871
743	2647	3780	5288	6941	8507	10028	11636	13503	14901
744	2691	3805	5313	6942	8526	10035	11652	13532	14933
747	2719	3820	5367	6972	8540	10081	11677	13536	14948
757	2765	3847	5375	7019	8578	10085	11694	13561	14956
783	2777	3909	5393	7055	8597	10150	11757	13625	14970
810	2779	3927	5423	7070	8604	10174	11790	13644	14999
901	2781	3972	5425	7257	8637	10196	11793	13701	15070
905	2802	3973	5455	7262	8640	10209	11844	13754	15081
927	2864	3993	5474	7273	8645	10213	11856	13756	15110
954	2902	4032	5532	7306	8655	10215	11908	13763	15170
1122	2935	4037	5552	7319	8662	10224	11926	13786	15232
1142	2940	4039	5574	7329	8693	10229	11933	13816	15233
1149	2966	4046	5625	7337	8784	10233	11958	13840	15250
1150	2980	4054	5643	7346	8875	10259	12054	13841	15259
1235	2999	4120	5651	7365	8900	10263	12055	13844	15273
1257	3001	4150	5665	7422	8902	10289	12136	13946	15279
1269	3010	4173	5670	7474	8920	10337	12149	13962	15281
1284	3047	4190	5708	7534	8922	10357	12203	13965	15324
1289	3058	4201	5713	7538	8951	10361	12315	13974	15343
1361	3070	4208	5724	7546	8985	10368	12334	13979	15476
1394	3078	4216	5797	7549	8998	10412	12339	13989	15492
1396	3091	4221	5800	7575	9011	10419	12421	14005	15493
1397	3111	4224	5802	7581	9023	10462	12427	14032	15512
1436	3114	4237	5814	7592	9060	10497	12428	14036	15535
1439	3131	4263	5833	7597	9118	10504	12431	14078	15568
1447	3167	4283	5837	7602	9143	10518	12443	14095	15657
1461	3208	4284	5961	7609	9156	10534	12467	14112	15660
1466	3214	4364	5972	7619	9190	10570	12471	14115	15692
1488	3218	4378	5980	7620	9198	10573	12474	14163	15717
1495	3227	4394	5985	7623	9207	10624	12495	14165	15721
1509	3230	4417	5997	7637	9244	10703	12519	14177	15739
1597	3241	4418	6000	7648	9256	10711	12522	14180	15770
1699	3293	4474	6051	7653	9264	10865	12550	14181	15797
1711	3354	4491	6091	7708	9275	10899	12552	14247	15807
1718	3356	4508	6099	7782	9287	10931	12556	14261	15877
1734	3357	4544	6165	7815	9327	10940	12557	14267	15881
1749	3362	4571	6206	7818	9328	10941	12610	14305	15888
1764	3404	4606	6208	7819	9393	10958	12638	14308	15890

15916	18031	20004	22044	24351	27119	29679	31028	32818	34474
15953	18048	20034	22124	24384	27145	29741	31048	32825	34490
15970	18091	20086	22132	24444	27250	29767	31097	32838	34492
16051	18118	20149	22135	24546	27254	29801	31161	32841	34493
16072	18122	20168	22146	24548	27290	29860	31166	32844	34525
16087	18173	20176	22150	24569	27297	29861	31237	32847	34571
16099	18178	20231	22186	24573	27304	29870	31304	32874	34606
16104	18201	20242	22294	24584	27319	29879	31331	32875	34616
16121	18215	20282	22302	24631	27402	29905	31345	32883	34626
16136	18239	20284	22364	24701	27544	29959	31347	32890	34641
16139	18296	20325	22386	24726	27551	29973	31362	32894	34642
16204	18330	20333	22411	24753	27559	29978	31370	32906	34644
16220	18332	20334	22419	24793	27567	29993	31383	32925	34665
16221	18333	20351	22421	24800	27723	30010	31387	32932	34713
16224	18342	20355	22438	24856	27763	30012	31390	32936	34768
16242	18365	20396	22445	24887	27783	30014	31396	33030	34772
16273	18435	20467	22449	24960	27820	30021	31409	33033	34813
16283	18443	20491	22453	25001	27888	30022	31468	33061	34819
16383	18444	20504	22480	25009	27903	30072	31472	33064	34912
16488	18517	20512	22538	25038	27904	30078	31481	33109	34934
16544	18525	20520	22582	25049	27936	30113	31514	33113	34943
16591	18539	20547	22588	25240	27953	30121	31564	33180	34948
16595	18615	20576	22623	25383	28076	30141	31571	33186	34958
16619	18625	20601	22635	25395	28087	30143	31597	33189	34969
16695	18638	20609	22701	25398	28119	30148	31600	33211	34987
16757	18642	20631	22707	25528	28140	30160	31639	33214	34990
16844	18681	20641	22723	25563	28148	30165	31757	33221	35043
16849	18682	20706	22838	25569	28182	30166	31766	33279	35049
16851	18694	20762	22853	25594	28195	30176	31780	33281	35083
16857	18699	20764	22924	25676	28203	30179	31799	33306	35085
16866	18708	20799	22942	25787	28244	30191	31809	33331	35086
16891	18722	20802	22944	25844	28292	30239	31829	33392	35087
16897	18770	20803	22946	25851	28294	30244	31888	33454	35094
16903	18774	20818	22948	25881	28308	30247	31900	33459	35118
16905	18775	20898	22994	25966	28333	30255	31989	33463	35191
16916	18838	20915	23172	26007	28339	30262	32018	33473	35215
16982	18841	20923	23274	26056	28345	30272	32019	33525	35296
16988	18853	20957	23312	26076	28360	30345	32095	33531	35304
16994	18890	21018	23354	26157	28369	30348	32096	33537	35306
17010	18929	21024	23384	26162	28437	30396	32136	33580	35318
17020	19007	21090	23395	26169	28443	30399	32142	33625	35336
17086	19094	21119	23419	26216	28480	30439	32148	33661	35355
17090	19204	21131	23467	26267	28483	30465	32185	33720	35363
17115	19223	21192	23479	26301	28522	30467	32188	33752	35400
17184	19228	21196	23509	26311	28562	30469	32191	33761	35449
17194	19257	21214	23515	26316	28661	30479	32204	33775	35459
17245	19311	21215	23558	26366	28666	30485	32296	33790	35461
17247	19318	21232	23698	26410	28672	30488	32301	33817	35484
17255	19321	21365	23717	26469	28674	30536	32310	33841	35496
17299	19332	21377	23721	26528	28675	30539	32321	33851	35543
17302	19343	21403	23742	26537	28874	30550	32337	33862	35590
17313	19392	21406	23766	26539	28916	30562	32341	33865	35601
17330	19397	21415	23778	26541	28959	30571	32356	33876	35646
17346	19405	21434	23827	26600	28961	30620	32370	33886	35676
17347	19468	21495	23865	26619	28971	30632	32376	33905	35679
17375	19472	21506	23869	26663	29058	30633	32398	33920	35721
17401	19482	21607	23894	26664	29192	30640	32400	33953	35739
17454	19485	21655	23944	26701	29213	30641	32401	33954	35748
17516	19488	21681	24003	26703	29234	30656	32407	33957	35752
17557	19573	21691	24009	26707	29243	30657	32408	33974	35823
17570	19614	21716	24048	26708	29306	30658	32417	33977	35877
17606	19645	21758	24101	26710	29311	30673	32422	33979	35901
17629	19653	21772	24110	26741	29315	30682	32450	33992	35999
17656	19656	21788	24122	26804	29319	30710	32534	34047	36023
17661	19692	21792	24140	26847	29328	30725	32668	34051	36081
17682	19769	21807	24168	26849	29331	30726	32681	34096	36082
17716	19786	21812	24178	26885	29406	30796	32748	34137	36091
17731	19834	21825	24204	26919	29421	30805	32766	34148	36150
17733	19840	21858	24208	26926	29466	30807	32771	34176	36152
17734	19903	21861	24216	26988	29474	30812	32773	34194	36270
17755	19913	21867	24262	26992	29490	30899	32787	34327	36279
17832	19936	21955	24335	27021	29511	30900	32789	34353	36285
17848	19940	22017	24341	27042	29582	30917	32799	34373	36292
18029	19967	22042	24343	27092	29601	30919	32805	34397	36324

36344
36348
36349
36358
36363
36443
36535
36587
36602
36609
36620
36651
36653
36680
36698
36744
36776
36797
36800
36820
36866
36879
36901
36925
36938
36941
36953
36961
36982
37010
37011
37023
37030
37059
37061
37142
37155
37220
37266
37333
37388
37390
37409
37438
37464
37477
37497
37589
37590
37648
37679
37697
37712
37717
37742
37743
37745
37747
37750
37772
37776
37803
37806
37832
37853
37856
37897
37908
38009
38061
38120
38177
38334
38347
38377
38405
38426
38429
38438
38445
38461
38537
38544
38563
38568
38616
38628
38633
38671
38718
38730
38737
38771
38813
38856
38907
38909
39036
39042
39053
39061
39064
39067
39083
39095
39100
39115
39161
39165
39205
39270
39330
39344
39354
39361
39367
39371
39382
39384
39388
39422
39497
39547
39603
39621
39624
39626
39628
39633
39649
39650
39687
39714
39715
39735
39903
39953
39972
40001
40017
40046
40056
40068
40074
40080
40181
40191
40215
40222
40226
40234
40341
40342
40345
40413
40432
40442
40446
40466
40467
40468
40617
40659
40697
40807
41011
41024
41028
41031
41042
41046
41098
41204
41205
41209
41245
41247
41282
41336
41344
41363
41364
41477
41485
41511
41520
41529
41550
41568
41572
41601
41631
41634
41647
41693
41703
41741
41764
41775
41783
41787
41814
41826
41837
41862
41863
41868
41893
41929
41941
41966
41996
41997
42103
42105
42114
42133
42134
42148
42190
42192
42231
42233
42254
42292
42297
42349
42369
42444
42453
42456
42457
42463
42520
42581
42592
42624
42644
42651
42678
42717
42718
42740
42780
42793
42830
42840
42871
42903
42917
42960
42961
42983
42984
43100
43115
43148
43233
43250
43254
43269
43302
43307
43359
43372
43376
43421
43423
43424
43425
43430
43484
43491
43517
43543
43588
43591
43641
43658
43659
43664
43701
43709
43734
43744
43753
43764
43800
43821
43823
43867
43933
43941
43944
43968
43976
43980
44095
44116
44139
44152
44187
44202
44214
44217
44219
44260
44324
44375
44385
44388
44455
44497
44498
44509
44512
44529
44593
44607
44622
44632
44753
44755
44800
45025
45039
45078
45081
45112
45173
45197
45205
45257
45290
45307
45370
45387
45438
45476
45484
45506
45521
45541
45673
45680
45685
45704
45832
45873
45882
45922
45932
45937
45939
45945
45946
45963
46045
46075
46078
46086
46099
46138
46229
46234
46236
46240
46282
46332
46333
46398
46401
46425
46462
46474
46510
46511
46525
46530
46591
46599
46622
46634
46644
46649
46660
46689
46736
46739
46762
46771
46773
46869
46870
46901
46958
46970
46976
47014
47076
47097
47103
47120
47140
47193
47195
47237
47248
47269
47289
47290
47294
47370
47427
47436
47437
47449
47450
47502
47503
47542
47588
47635
47638
47648
47719
47766
47776
47820
47831
47832
47836
47841
47853
47865
47931
47973
47982
48030
48038
48041
48071
48074
48108
48130
48133
48136
48140
48144
48145
48172
48200
48204
48205
48255
48308
48309
48311
48317
48326
48399
48409
48417
48443
48454
48519
48542
48565
48591
48595
48611
48623
48645
48679
48680
48691
48705
48718
48774
48779
48792
48794
48797
48830
48858
48873
48880
48951
48959
48967
48979
49006
49020
49022
49053
49058
49090
49096
49106
49109
49159
49184
49185
49225
49234
49239
49247
49248
49279
49404
49409
49425
49448
49469
49474
49543
49544
49564
49589
49600
49604
49607
49636
49639
49740
49742
49745
49754
49803
49831
49835
49872
49885
49918
49923
49943
49948
49988
49996
50075
50080
50090
50106
50110
50125
50126
50164
50187
50188
50201
50205
50231
50243
50244
50271
50272
50298
50311
50331
50347
50367
50380
50399
50402
50420
50450
50509
50517
50558
50569
50576
50620
50647
50683
50684
50695
50729
50890
50971
51001
51083
51086
51104
51115
51175
51181
51226
51228
51309
51368
51370
51378
51417
51487
51518
51570
51618
51626
51656
51663
51664
51667
51682
51685
51706
51761
51775
51792
51825
51838
51869
51885
51919
51983
51989
52038
52059
52067
52116
52127
52154
52163
52177
52200
52225
52240
52241
52276
52280
52288
52293
52383
52421
52443
52460
52464
52468
52555
52557
52567
52614
52628
52637
52713
52719
52729
52734
52783
52819
52942
53009
53040
53076
53140
53143
53188
53245
53264
53287
53300
53308
53310
53333
53334
53381
53408
53583
53594
53650
53651
53721
53797
53828
53842
53846
53850
53885
53893
53895
53921
53941
53943
53965
53981
54100
54134
54151
54168
54169
54170
54171
54180
54219
54254
54263
54273
54280
54287
54292
54309
54312
54315
54329
54348
54354
54359
54391
54397
54406
54433
54442
54472
54491
54494
54495
54560
54576
54621
54701
54709
54710
54769
54781
54843
54847
54858
54869
54893
54922
54953
54963
55005
55036
55048
55079
55210
55227
55230
55235
55296

55300	57268	59647	61315	63663	65424	67127	68968	71227	72537
55363	57273	59648	61365	63664	65425	67182	68970	71231	72539
55403	57276	59662	61370	63671	65454	67183	69008	71238	72558
55417	57277	59750	61504	63698	65470	67196	69035	71247	72585
55466	57305	59764	61524	63714	65489	67262	69043	71277	72707
55467	57432	59846	61539	63723	65519	67271	69100	71279	72719
55485	57439	59847	61546	63743	65530	67314	69141	71295	72723
55508	57440	59916	61586	63756	65533	67329	69145	71314	72752
55520	57477	59948	61675	63766	65549	67335	69201	71315	72761
55567	57490	59956	61733	63790	65633	67345	69206	71327	72762
55597	57491	59961	61803	63793	65634	67390	69263	71337	72788
55620	57511	59963	61833	63803	65656	67461	69266	71340	72880
55640	57544	60026	61850	63808	65663	67517	69283	71346	72890
55688	57553	60075	61868	63836	65664	67525	69296	71361	72906
55700	57557	60112	61937	63842	65679	67526	69312	71383	72921
55714	57605	60129	61967	63847	65733	67534	69343	71390	73057
55715	57634	60138	61990	63877	65746	67543	69352	71396	73059
55752	57683	60141	62030	63882	65750	67625	69357	71417	73062
55771	57755	60174	62053	63883	65788	67646	69359	71423	73068
55807	57785	60183	62054	63926	65819	67659	69360	71427	73075
55830	57872	60184	62083	63963	65858	67708	69424	71436	73076
55860	57940	60202	62092	63973	65865	67729	69428	71456	73079
55884	57961	60212	62106	63990	65878	67821	69454	71486	73089
55927	58031	60213	62167	64021	65942	67851	69525	71492	73113
55942	58033	60250	62172	64023	65954	67853	69642	71519	73134
55952	58042	60254	62200	64025	65963	67899	69649	71527	73170
56071	58094	60299	62220	64030	65964	67911	69651	71534	73211
56073	58097	60302	62225	64079	65971	67951	69655	71540	73223
56115	58106	60339	62229	64081	65978	67962	69694	71560	73325
56134	58107	60352	62246	64111	66026	68021	69730	71625	73564
56157	58110	60405	62252	64122	66037	68111	69742	71637	73587
56158	58145	60407	62254	64139	66053	68132	69750	71675	73596
56160	58172	60418	62262	64180	66086	68139	69808	71720	73598
56165	58183	60467	62269	64225	66143	68146	69846	71744	73658
56272	58212	60490	62270	64239	66155	68171	69876	71756	73690
56342	58226	60495	62308	64252	66157	68225	69893	71779	73691
56367	58303	60512	62333	64263	66165	68239	69916	71824	73704
56374	58305	60514	62345	64264	66196	68242	69930	71825	73739
56387	58315	60553	62361	64317	66215	68281	69950	71853	73746
56407	58350	60575	62393	64321	66354	68286	70035	71887	73767
56426	58373	60601	62421	64338	66369	68300	70046	71913	73786
56523	58375	60674	62429	64342	66374	68310	70118	71923	73848
56531	58426	60688	62471	64347	66377	68317	70127	71931	73905
56541	58447	60700	62547	64348	66391	68328	70153	71944	73918
56567	58451	60711	62558	64366	66400	68348	70174	71949	73926
56573	58459	60714	62565	64367	66463	68360	70189	72013	73957
56585	58548	60718	62635	64380	66533	68391	70203	72029	74011
56614	58573	60739	62665	64424	66565	68441	70229	72044	74026
56620	58617	60744	62679	64553	66586	68475	70232	72074	74028
56637	58685	60761	62680	64604	66595	68478	70258	72076	74048
56672	58762	60766	62843	64641	66604	68480	70370	72117	74049
56674	58772	60769	62870	64683	66610	68501	70391	72148	74079
56690	58783	60804	62879	64703	66613	68512	70394	72149	74083
56717	58868	60807	62893	64706	66617	68519	70399	72160	74139
56730	58876	60853	62896	64719	66640	68528	70402	72161	74196
56823	58904	60854	62905	64725	66646	68537	70418	72199	74205
56878	59000	60856	62944	64747	66651	68542	70435	72205	74208
56880	59013	60869	63027	64762	66672	68590	70562	72212	74223
56917	59113	60914	63028	64789	66680	68592	70635	72230	74224
56924	59158	60915	63041	64851	66684	68675	70639	72275	74250
56951	59160	60919	63077	64892	66715	68706	70652	72361	74288
56964	59231	60926	63087	64949	66782	68712	70658	72362	74314
57009	59234	60927	63110	64982	66787	68730	70708	72377	74357
57025	59247	60944	63239	64991	66798	68736	70822	72392	74429
57035	59303	60950	63303	65037	66826	68854	70944	72395	74432
57036	59342	60965	63322	65048	66901	68856	70951	72397	74468
57037	59415	61061	63329	65103	66913	68858	70972	72438	74472
57068	59416	61097	63332	65104	66925	68878	71013	72441	74474
57101	59436	61126	63414	65170	66928	68884	71040	72465	74526
57113	59446	61183	63468	65172	66978	68916	71163	72483	74584
57140	59537	61215	63471	65208	67035	68917	71165	72484	74600
57153	59539	61263	63475	65223	67049	68925	71173	72492	74686
57166	59542	61286	63479	65236	67087	68951	71178	72514	74706
57196	59559	61302	63591	65349	67102	68960	71221	72525	74752

74766	76483	78328	79873	81474	82861	85240	86573	87716	89903
74768	76486	78329	79927	81573	82988	85255	86581	87722	89910
74778	76537	78336	79928	81593	82999	85257	86588	87724	90044
74780	76576	78337	79929	81594	83013	85269	86604	87777	90073
74807	76593	78360	79931	81610	83151	85270	86607	87793	90074
74810	76595	78417	79940	81611	83154	85280	86608	87796	90140
74836	76614	78434	79943	81701	83237	85282	86609	87829	90153
74846	76638	78438	79952	81720	83238	85283	86654	87831	90223
74890	76665	78507	79991	81742	83246	85320	86674	87845	90233
74891	76666	78543	80002	81743	83293	85347	86743	87886	90287
74897	76672	78553	80003	81748	83336	85392	86744	87891	90291
74923	76725	78583	80023	81759	83459	85429	86750	87899	90293
74979	76729	78633	80039	81785	83470	85440	86761	87902	90318
75078	76783	78674	80046	81800	83509	85443	86767	87912	90322
75141	76819	78679	80051	81801	83590	85454	86777	87919	90349
75156	76834	78703	80060	81804	83694	85456	86784	87939	90404
75171	76885	78706	80078	81824	83709	85458	86799	87943	90422
75184	76892	78825	80110	81860	83721	85462	86802	87963	90434
75251	76898	78852	80150	81866	83725	85471	86806	87989	90520
75260	76900	78883	80156	81868	83743	85472	86825	87993	90577
75290	76914	78900	80192	81870	83753	85534	86828	88008	90627
75300	76963	78905	80258	81893	83761	85539	86877	88046	90628
75321	76975	78926	80438	81900	83771	85545	86889	88068	90672
75358	77025	78939	80450	81905	83910	85561	86935	88075	90710
75366	77061	78947	80452	81929	83960	85575	86939	88164	90719
75372	77121	78972	80523	81954	84021	85576	86955	88192	90747
75391	77142	79047	80527	81981	84050	85587	86957	88254	90768
75470	77180	79063	80529	81988	84062	85588	86973	88303	90801
75495	77196	79074	80583	82038	84064	85591	87045	88320	90827
75511	77203	79103	80585	82052	84092	85616	87061	88376	90859
75525	77208	79116	80615	82057	84093	85671	87063	88428	90937
75533	77219	79118	80622	82061	84131	85720	87105	88453	90981
75554	77220	79188	80646	82070	84135	85773	87158	88456	90996
75556	77244	79190	80652	82075	84154	85783	87185	88473	91004
75560	77321	79200	80661	82085	84190	85804	87212	88475	91089
75591	77326	79239	80729	82088	84205	85941	87215	88541	91096
75609	77336	79243	80770	82093	84234	85947	87227	88550	91136
75613	77479	79259	80772	82095	84240	85962	87236	88558	91187
75623	77487	79268	80828	82102	84249	86040	87237	88590	91255
75646	77528	79338	80832	82105	84314	86044	87253	88613	91429
75656	77552	79341	80843	82108	84331	86066	87289	88667	91449
75658	77556	79357	80862	82119	84406	86081	87298	88678	91453
75912	77603	79371	80869	82152	84417	86084	87303	88709	91461
75920	77655	79394	80916	82187	84425	86093	87315	88710	91530
75948	77678	79395	80946	82203	84473	86110	87333	88767	91606
75949	77697	79409	80957	82232	84541	86144	87337	88913	91609
75963	77705	79411	80964	82247	84544	86145	87367	89032	91628
75991	77718	79422	80990	82258	84568	86146	87372	89041	91639
75997	77738	79432	81016	82264	84598	86182	87378	89051	91640
76020	77790	79447	81019	82296	84631	86184	87379	89085	91651
76023	77853	79461	81036	82340	84636	86230	87386	89086	91653
76055	77875	79471	81071	82397	84644	86258	87399	89099	91668
76062	77905	79476	81104	82404	84656	86282	87404	89110	91675
76069	77928	79480	81127	82425	84723	86288	87438	89118	91684
76070	77929	79483	81134	82426	84734	86319	87442	89156	91710
76084	77958	79584	81150	82481	84781	86334	87454	89158	91724
76112	78029	79589	81151	82556	84809	86342	87487	89161	91738
76140	78045	79603	81179	82571	84831	86345	87492	89227	91752
76159	78046	79621	81180	82591	84846	86354	87529	89233	91836
76208	78067	79622	81182	82594	84864	86367	87534	89251	91871
76209	78079	79675	81201	82643	84885	86370	87560	89303	91903
76249	78123	79685	81207	82684	84924	86402	87573	89424	91954
76253	78130	79686	81213	82689	84942	86409	87574	89544	91978
76269	78133	79744	81234	82704	84955	86410	87582	89546	92013
76271	78145	79745	81247	82712	84981	86422	87599	89569	92021
76284	78154	79746	81271	82713	85049	86432	87610	89594	92031
76286	78179	79766	81302	82736	85057	86466	87619	89616	92035
76317	78205	79774	81366	82739	85073	86468	87631	89619	92036
76326	78218	79780	81370	82759	85083	86495	87636	89640	92044
76337	78236	79808	81384	82793	85105	86504	87650	89654	92063
76357	78247	79811	81397	82815	85123	86522	87659	89763	92070
76365	78260	79814	81406	82822	85142	86526	87683	89813	92134
76380	78262	79857	81462	82832	85203	86544	87689	89880	92230
76476	78296	79872	81465	82837	85213	86546	87695	89895	92250

92261
92289
92323
92355
92371
92372
92375
92385
92389
92402
92409
92421
92453
92473
92476
92484
92546
92548
92557
92606
92609
92620
92622
92694
92736
92768
92778
92786
92798
92805
92821
92870
92910
92919
92923
92961
92991
93043
93060
93142
93214
93231
93288
93289
93297
93304
93391
93397
93414
93418
93422
93450
93471
93582
93600
93616
93617
93622
93636
93638
93647
93676
93686
93747
93762
93765
93775
93787
93800
93847
93892
93895
93984
94017

94031
94060
94072
94082
94086
94106
94112
94113
94115
94116
94120
94127
94131
94204
94212
94254
94297
94304
94317
94333
94383
94398
94408
94448
94452
94498
94532
94706
94708
94720
94724
94746
94803
94897
94899
94916
94928
94930
94938
94956
94990
95001
95015
95018
95030
95052
95062
95087
95092
95127
95212
95225
95234
95235
95241
95278
95287
95310
95387
95395
95403
95408
95421
95449
95454
95461
95476
95483
95484
95496
95504
95541
95550
95585

95621
95647
95704
95730
95742
95743
95750
95755
95787
95816
95825
95859
95891
95899
95949
95973
95985
96096
96129
96131
96142
96154
96176
96432
96490
96535
96547
96557
96559
96563
96604
96614
96620
96658
96845
96863
96876
96904
97024
97028
97055
97177
97183
97191
97199
97220
97221
97272
97380
97394
97398
97406
97422
97425
97427
97436
97490
97512
97514
97530
97532
97533
97545
97561
97671
97708
97803
97870
97877
97882
97883
97893
97930
97973

98000
98053
98054
98061
98096
98126
98215
98218
98236
98254
98269
98280
98282
98321
98338
98340
98346
98362
98402
98405
98407
98423
98438
98439
98471
98482
98504
98510
98531
98541
98575
98583
98635
98662
98663
98689
98705
98723
98724
98744
98777
98792
98836
98882
98932
98967
98968
98990
98996
99202
99308
99332
99386
99741
99797
99903
99915
99922
99930
99956
99957
99974
100015
100054
100064
100086
100090
100103
100116
100184
100224
100433
100458
100474

100481
100548
100621
100641
100647
100652
100689
100695
100704
100718
100726
100747
100761
100786
100789
100844
100849
100882
100917
100933
100952
100960
100968
100969
100970
100972
101020
101026
101029
101032
101035
101070
101101
101141
101163
101191
101201
101215
101251
101289
101318
101369
101399
101465
101481
101563
101564
101568
101572
101573
101700
101711
101712
101747
101773
101806
101845
101851
101860
101925
101951
101957
101965
101970
101976
102005
102008
102095
102133
102136
102151
102196
102210
102211

102214
102241
102249
102281
102360
102394
102399
102415
102445
102480
102491
102513
102568
102582
102594
102640
102705
102708
102745
102784
102788
102817
102852
102858
102859
102860
102985
103044
103149
103150
103167
103196
103211
103223
103232
103252
103262
103309
103311
103312
103329
103381
103394
103418
103444
103498
103529
103579
103589
103615
103616
103640
103646
103687
103715
103788
103803
103841
103855
103881
103887
103895
103923
103968
104061
104108
104151
104339
104343
104344
104370
104378
104556
104584

104599
104622
104732
104821
104834
104852
104950
104971
105038
105042
105085
105114
105125
105140
105241
105246
105410
105458
105461
105478
105531
105540
105541
105553
105588
105633
105649
105680
105979
105984
105989
105994
106065
106088
106151
106156
106163
106169
106214
106261
106458
106483
106516
106568
106569
106578
106609
106610
106670
106722
106728
106790
106820
106832
106841
106880
106903
106959
106961
106964
106970
106971
106997
107002
107007
107020
107044
107045
107063
107064
107070
107107
107153
107154

107280
107364
107365
107433
107456
107462
107478
107501
107528
107535
107574
107575
107578
107589
107611
107621
107625
107826
107836
107840
107882
107928
107952
107984
108026
108036
108059
108088
108120
108128
108133
108135
108141
108142
108160
108163
108187
108200
108225
108233
108252
108267
108273
108331
108345
108348
108349
108351
108352
108382
108432
108436
108464
108589
108596
108633
108643
108685
108703
108730
108765
108776
108816
108878
108906
108927
108933
108989
109062
109067
109072
109073
109080
109081

109085
109110
109203
109237
109250
109273
109292
109305
109306
109314
109335
109337
109340
109347
109393
109398
109419
109429
109471
109504
109543
109548
109577
109656
109673
109703
109704
109743
109759
109768
109869
109901
109912
109939
109967
110056
110097
110111
110164
110167
110226
110234
110244
110277
110284
110295
110300
110323
110334
110347
110348
110390
110428
110467
110559
110710
110727
110728
110762
110766
110787
110792
110862
110890
110952
111005
111076
111084
111104
111258
111294
111328
111343
111348

111358
111369
111404
111441
111442
111510
111525
111542
111561
111564
111565
111568
111588
111656
111660
111679
111717
111748
111796
111875
111915
111922
111929
111937
111970
111998
112028
112041
112043
112072
112192
112222
112232
112252
112270
112278
112284
112318
112326
112330
112369
112395
112398
112427
112454
112455
112490
112504
112515
112535
112555
112560
112593
112630
112691
112693
112703
112714
112757
112832
112882
113067
113080
113181
113188
113189
113391
113396
113421
113433
113462
113486
113679
113680

113706
113839
113870
113891
113995
113997
114151
114185
114223
114249
114250
114270
114273
114308
114344
114358
114378
114419
114420
114434
114467
114470
114539
114550
114615
114621
114625
114761
114764
114804
114817
114826
114848
114852
114895
114916
114937
114957
114980
114999
115013
115019
115022
115027
115063
115077
115083
115126
115132
115196
115220
115229
115240
115299
115373
115382
115397
115417
115419
115420
115429
115447
115503
115563
115564
115575
115585
115591
115624
115629
115643
115671
115674
115692

115725
115734
115735
115736
115737
115765
115773
115789
115793
115835
115882
115961
116010
116028
116037
116209
116228
116240
116296
116327
116417
116418
116423
116432
116443
116447
116520
116568
116571
116589
116594
116613
116642
116665
116667
116710
116792
116793
116839
116871
116874
116884
116920
116935
116944
116971
117006
117024
117085
117142
117146
117157
117208
117211
117255
117257
117329
117338
117345
117387
117403
117413
117495
117583
117645
117661
117687
117689
117702
117706
117710
117711
117733
117772

117838
117960
117968
118007
118022
118047
118066
118075
118079
118087
118125
118130
118131
118254
118264
118279
118306
118310
118343
118352
118387
118418
118423
118474
118486
118489
118519
118573
118600
118622
118627
118671
118722
118742
118774
118810
118815
118840
118851
118858
118906
118909
118914
118954
118958
118974
118987
119011
119016
119076
119087
119089
119130
119143
119169
119186
119241
119244
119254
119331
119383
119509
119522
119523
119548
119595
119637
119639
119652
119691
119707
119710
119759
119799

119844
119846
119892
119943
119974
120010
120031
120075
120108
120116
120135
120207
120211
120316
120320
120357
120358
120363
120372
120373
120382
120407
120425
120427
120495
120514
120549
120616
120620
120654
120719
120831
120888
120896
120897
120922
120951
120961
120981
120989
120997
121014
121016
121025
121049
121068
121088
121096
121117
121130
121131
121146
121158
121160
121171
121172
121189
121293
121358
121367
121370
121383
121394
121396
121478
121496
121612
121645
121733
121750
121888
121891
121903
121905

121911
121943
121944
122007
122021
122113
122132
122177
122236
122240
122245
122260
122275
122307
122312
122326
122363
122381
122395
122407
122418
122421
122430
122437
122439
122450
122470
122499
122598
122639
122679
122691
122692
122714
122744
122745
122747
122757
122769
122822
122827
122853
122869
122899
122925
122929
122943
122948
122954
123002
123003
123032
123038
123075
123085
123124
123176
123179
123189
123225
123323
123350
123403
123414
123455
123485
123490
123493
123623
123630
123637
123640
123657
123669

123685
123689
123698
123732
123733
123798
123805
123814
123858
123862
123954
123962
124058
124129
124223
124231
124251
124268
124340
124464
124469
124504
124644
124660
124670
124756
124757
124835
124842
124853
124896
124909
124925
125215
125269
125288
125294
125315
125316
125322
125334
125341
125352
125354
125357
125358
125375
125475
125487
125521
125522
125569
125577
125640
125690
125696
125725
125794
125825
125915
126040
126041
126060
126080
126115
126119
126133
126145
126181
126185
126200
126201
126202
126247

126517
126547
126554
126596
126638
126642
126675
126678
126679
126718
126732
126761
126795
126803
126834
126840
126873
126879
126902
126962
126979
126980
126993
127000
127048
127088
127109
127113
127130
127142
127220
127261
127262
127304
127321
127349
127386
127398
127401
127443
127445
127452
127514
127529
127539
127555
127604
127643
127691
127733
127793
127794
127797
127860
127866
127993
128004
128018
128029
128061
128064
128067
128150
128156
128163
128175
128219
128292
128314
128324
128341
128398
128417
128434

128436
128464
128469
128488
128526
128634
128655
128685
128704
128720
128721
128723
128724
128780
128782
128850
128851
128865
128868
128887
128895
128938
128961
128969
129004
129008
129024
129056
129104
129107
129136
129159
129187
129268
129276
129285
129324
129327
129328
129330
129337
129356
129359
129397
129441
129526
129550
129553
129582
129601
129654
129659
129666
129682
129692
129697
129700
129715
129737
129738
129742
129788
129798
129855
129893
129922
129925
129971
130088
130092
130163
130335
130340
130364

130372
130432
130491
130759
130766
130794
130867
131012
131078
131190
131191
131207
131245
131269
131300
131339
131347
131351
131376
131404
131411
131426
131434
131437
131446
131447
131460
131480
131481
131507
131521
131529
131576
131586
131616
131617
131657
131716
131718
131727
131745
131747
131783
131843
131918
131925
131927
131934
131950
131972
131986
131987
131988
131991
132021
132073
132090
132127
132156
132209
132237
132292
132354
132357
132377
132383
132429
132438
132527
132687
132723
132732
132747
132765

132776
132789
132793
132803
132806
132877
132883
132977
133001
133012
133028
133032
133044
133048
133071
133083
133144
133209
133244
133251
133261
133307
133316
133327
133421
133465
133588
133589
133632
133649
133669
133670
133672
133684
133851
133880
133884
134012
134060
134117
134129
134141
134156
134176
134269
134306
134319
134332
134351
134383
134386
134412
134435
134485
134526
134531
134540
134594
134620
134624
134703
134730
134753
134846
134887
134955
134961
134988
135045
135049
135084
135087
135089
135101

135131	135934	136715	137300	138112	138712	139615	140674	141629	142064
135137	135982	136718	137321	138169	138721	139631	140676	141641	142068
135138	135991	136721	137335	138192	138734	139649	140723	141665	142092
135210	136011	136746	137339	138194	138748	139664	140725	141692	142131
135251	136012	136763	137355	138216	138750	139682	140763	141705	142143
135262	136036	136805	137443	138290	138756	139687	140819	141763	142182
135278	136092	136834	137445	138346	138771	139700	140894	141777	142200
135306	136100	136836	137448	138350	138822	139743	140909	141790	142202
135313	136108	136850	137451	138351	138833	139765	140913	141792	142223
135330	136133	136851	137457	138356	138843	139774	140953	141794	142224
135369	136155	136876	137561	138361	138905	139863	140987	141815	142225
135429	136170	136886	137574	138362	138968	139953	141018	141861	142233
135438	136223	136913	137583	138365	138987	139963	141151	141886	142239
135454	136316	136916	137587	138372	138991	139965	141218	141894	142241
135503	136337	136958	137596	138374	139023	139980	141277	141900	142244
135506	136364	137010	137677	138427	139025	139993	141297	141910	142291
135549	136367	137014	137727	138448	139132	140014	141365	141914	142317
135578	136385	137031	137750	138477	139135	140029	141388	141922	142334
135586	136396	137040	137762	138517	139201	140034	141390	141924	142349
135588	136414	137058	137774	138519	139237	140120	141455	141926	142351
135645	136418	137063	137788	138563	139253	140181	141461	141953	142369
135740	136432	137086	137803	138575	139266	140275	141473	141962	142372
135743	136441	137115	137875	138607	139293	140288	141523	141966	142382
135766	136510	137194	137912	138635	139333	140290	141530	141970	142383
135809	136513	137197	137947	138661	139414	140297	141540	141974	142397
135820	136536	137203	137974	138664	139432	140307	141574	141988	142425
135841	136552	137206	137991	138673	139510	140344	141581	141991	
135844	136553	137222	138064	138676	139517	140374	141595	142003	
135857	136648	137226	138088	138685	139548	140417	141596	142016	
135861	136659	137263	138093	138694	139557	140442	141597	142036	
135932	136701	137296	138108	138710	139610	140518	141610	142057	

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare al 31 maggio corrente a beneficio dei proprietari, ed il rimborso a la pari del capitale rappresentato dalle medesime, sarà effettuato a cominciare dal 1° giugno p. v., ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico ed all'estero dalla Banca Fratelli De Rothschild, contro la restituzione delle Obbligazioni corredate dalle cedolo non mature al pagamento del n. 60 semestre al 1° dicembre 1887 e seguenti.

Roma, 30 maggio 1887.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione)*.

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè num. 601801 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 200 annue, al nome di De Leonardis *Giovanni*, minore sotto la tutela della madre Albina De Leonardis, domiciliata in Bari, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Leonardis *Gaetano Giovanni*, minore sotto la tutela della madre Albina De Leonardis, domiciliata in Bari, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 maggio 1887.

Pel Direttore generale: FORTUNATI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 14 giugno 1887

Seduta antimeridiana

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 10 20.

Si approva senza discussione il disegno di legge: « Seconda proroga del termine fissato dagli articoli 16, 17 e 18 della legge 15 gennaio 1885 sul risanamento di Napoli ».

Discussione del disegno di legge per autorizzazione ad alcune provincie e comuni di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali.

PRESIDENTE propone che nel primo articolo della legge si com-

prendano i comuni cui è concessa l'approvazione; nel secondo quelli cui è negata; nel terzo le provincie cui è concessa; e nel quarto infine quelle cui è negata.

TITTONI, relatore, e CRISPI, Ministro dell'Interno, consentono interamente nella proposta del presidente.

SALANDRA espone il dubbio se sia corretto di far votare una disposizione di legge anche per i casi in cui non si autorizzano i comuni e le provincie ad eccedere il limite della sovrimposta. A suo avviso sarebbe più corretto sopprimere queste disposizioni, che hanno un contenuto puramente negativo.

CRISPI, Ministro dell'Interno, ritiene che il potere esecutivo non poteva esimersi dal sottoporre al Parlamento la questione di negare ad alcuni comuni questa facoltà perocchè in merito alle medesime deve pronunziarsi non il solo potere esecutivo, ma il potere legislativo e questo nei due rami del Parlamento.

CURIONI crede che simili disposizioni sieno una vera superfetazione; perocchè quando la Camera ha dato il suo voto negativo, la legge non può aver più seguito. Meglio è dunque passare su questi disegni di legge negativi all'ordine del giorno.

TITTONI, relatore, ammette che la questione pur essendo soltanto di forma, sia alquanto complicata; e la Commissione quando ebbe ad esaminare le varie domande dei comuni, escluse dalla tabella relativa quelli ai quali non era concessa la facoltà della sovrimposta. In questa guisa era lasciata libertà ai due rami del Parlamento di modificare queste proposte, reintegrando, ove lo avessero creduto, il nome di quei comuni ai quali, contrariamente all'avviso della Commissione, si fosse creduto di concedere la facoltà della sovrimposta.

CRISPI, Ministro dell'Interno, fa notare che siccome si tratta di negare ai comuni un diritto, che hanno per legge, così questa negativa non può essere espressa che con disposizione legislativa, ed in questa debbono concorrere i due rami del Parlamento e la sanzione del Capo dello Stato.

Intanto avverte che per la provincia di Reggio Emilia occorre una speciale disposizione.

TORRACA chiede che fra i comuni a cui si concede la facoltà di eccedere il limite della sovrimposta, sia messo quello di Acerenza in provincia di Potenza, non essendo fondata la ragione per cui tale facoltà fu negata dal Governo e dalla Commissione, cioè che la somma occorrente a quel comune sia troppo tenue.

BRUNIALTI non crede che si possa accogliere la domanda dell'onorevole Torraca, giacchè il comune di Acerenza ha un bilancio di oltre 46,000 lire, e la somma per cui chiede di sovrimporre non essendo che di 600 lire, potrebbe facilmente esser trovata con economie sulle altre spese, o mediante qualcuna di quelle imposte, che sarebbe in facoltà di quel comune di introdurre e che non ha introdotto.

TORRACA sostiene che le 600 lire per le quali il comune di Acerenza chiede di eccedere il limite dei centesimi addizionali non può ricavarle da nessun cespite.

BRUNIALTI, della Commissione, crede che basti che quel comune limiti le spese facoltative od applichi qualche altra imposta per supplire alla deficienza.

LUGLI desidererebbe sapere se il comune di Acerenza abbia esaurito le altre fonti di tributi concessi dalla legge.

(La proposta dell'onorevole Torraca non è approvata).

TORRACA prega la Camera di sospendere di deliberare sulla reiezione della domanda del comune di Acerenza, per dar luogo al comune stesso di dimostrare il fondamento della sua domanda.

CRISPI, Ministro dell'Interno, non si oppone.

TITTONI, relatore, non dissente. ma stima pericoloso il sistema,

BRUNIALTI, della Commissione, ritiene che con la precedente deliberazione si sia pregiudicata la domanda ora presentata dall'onorevole Torraca.

MAZZA, presidente della Commissione, non consente che si corra il pericolo di contraddizione, ma dichiara che la Commissione si astiene dal votare, ritenendo non fondata la domanda del comune di Acerenza.

PRESIDENTE si unisce all'onorevole Brunialti nel ritenere che la questione sia stata pregiudicata dal voto precedente.

TORRACA insiste nella sua proposta che non crede pregiudicata.

CRISPI, Ministro dell'Interno, crede che la sospensiva si possa concedere.

(È approvata la proposta dell'onorevole Torraca).

TITTONI, relatore, in seguito al metodo di discussione proposto dal Presidente e accettato dalla Camera, propone che all'elenco dei Comuni cui è negata l'autorizzazione d'eccedere la sovrimposta siano fatte alcune aggiunte.

(Si approvano l'articolo 2 e l'articolo 3; e si approva anche il disegno di legge che autorizza la provincia di Reggio Emilia ad eccedere la sovraimposta).

Discussione di disegni di legge per approvazione di maggiori spese.

PULLÈ, segretario, legge i disegni di legge.

(I quattordici disegni di legge, riferentisi agli esercizi 1884-85 e 1885-86 pei Ministeri dell'Istruzione Pubblica, delle Finanze, dei Lavori pubblici, della Guerra, del Tesoro, della Marina, e degli Affari Esteri, sono approvati).

La seduta termina alle 11 55.

Seduta pomeridiana

Presidenza del Presidente Biancheri.

La seduta comincia alle 2 25.

PULLÈ, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE annunzia che l'onorevole Fazzari ha dato le sue dimissioni da deputato; ne prende atto e dichiara vacante un seggio nel secondo collegio di Catanzaro.

FANI presenta la relazione sul disegno di legge per assegnazione dei beni della soppressa casa religiosa dei Benedettini Cassinesi di San Pietro in Perugia ad un istituto d'istruzione agraria, da erigersi in ente morale autonomo.

Votazione a scrutinio segreto di nove disegni di legge.

FORTUNATO, segretario, fa la chiama

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

BERTOLÈ-VIALE, Ministro della Guerra, presenta due disegni di legge: uno per lavori complementari nel palazzo del Ministero della Guerra; ed altro per la costituzione di un corpo speciale di truppe per l'Africa.

DE BERNARDIS, presenta la relazione sul disegno di legge per la determinazione dei confini giurisdizionali fra i comuni di Marsico e Tramontola.

Svolgimento di una proposta di legge.

MAFFI svolge una proposta di legge, firmata anche dagli onorevoli Armirotti, Mussi, Perelli, Pantano, Marcora e Costa Andrea, per modificazioni alla legge che esenta dal pagamento del dazio le Società cooperative pei generi che provvedono e distribuiscono fra i soci esclusivamente per scopi di beneficenza. Egli vorrebbe soppresso dalla legge quest'ultimo inciso, che è causa di molte contestazioni ed inoltre vorrebbe aggiunto un capoverso in questi termini:

« Per gli effetti dell'esenzione, le Società cooperative, aventi i caratteri sopra determinati, ove non fossero costituite colle norme del Codice di commercio, basterà che presentino all'Amministrazione daziaria il verbale di costituzione o l'atto equipollente, con lo statuto sociale e l'elenco dei soci. »

Dimostra la convenienza della sua proposta, che prega la Camera di prendere in considerazione.

MAGLIANI, Ministro delle Finanze, consente che la Camera prenda in considerazione questa proposta di legge.

(È presa in considerazione).

GALLI presenta la relazione sul disegno di legge per la sistemazione del porto del Lido.

Discussione di provvedimenti finanziari.

PRESIDENTE avverte che questi provvedimenti comprendono tre diversi disegni di legge; e la discussione generale può nel concetto direttivo che li informa essere unica. Ma tutto ciò che ha relazione agli argomenti dei singoli disegni di legge, deve esser trattato quando questi verranno in discussione; e ciò affinchè la discussione stessa sia semplificata.

Chiede al Ministro delle Finanze se consente che la discussione si apra sulla proposta della Commissione.

MAGLIANI, Ministro delle Finanze, dichiara che il Ministero è d'accordo sostanzialmente con la Commissione su tutte le sue proposte. Non vi è disaccordo che intorno alla questione di sospendere l'abolizione di uno dei decimi della tassa fondiaria.

Ora il Ministero, nell'intento di conseguire un sicuro accordo con la Commissione, propone che l'articolo del disegno di legge, che riguarda questa questione, sia inviato alla Commissione stessa per veder modo d'intendersi con essa su due punti: di provvedere cioè di comune accordo quei mezzi che potranno riuscire ad assicurare quei fondi di che il Governo ha bisogno, e che si ottenevano con la primitiva proposta ministeriale; e l'altro punto è quello di mettersi d'accordo sulla sospensione indefinita del terzo decimo.

Con questi intendimenti, la discussione su detta questione potrebbe essere per ora sospesa.

TEGAS, presidente della Commissione, dichiara che la Commissione accetta ben volentieri di riprendere in esame l'art. 5, di pieno accordo col Ministro.

BONFADINI nota che non potrà farsi una discussione completa se non son conosciute per intero le determinazioni che sarà per prendere il Ministero d'accordo con la Commissione.

PRESIDENTE crede che sarebbe logico sopprimere la discussione generale e venire addirittura alla discussione degli articoli. (Approvazioni — Commenti).

COMIN. Anche a lui pare che manchi la ragione del contendere, e quindi consente col Presidente che si sospenda la discussione dell'articolo 1, in attesa delle nuove proposte che saranno per fare Commissione e Ministero.

BONFADINI accetterebbe anche lui la soppressione della discussione generale per venire a quella degli articoli.

CARMINE crede che di fronte all'incognita delle proposte che dovrà fare il Ministero manca l'argomento sicuro della discussione (Vive conversazioni fra i deputati).

PRESIDENTE. Allora meglio sarebbe sospendere addirittura la discussione di questo disegno di legge.

LUCCA ritiene che si possa benissimo seguire la discussione generale sui principii fondamentali che informano la legge.

SONNINO propone che la discussione sia sospesa fino a che il Governo e la Commissione non si siano messi d'accordo.

CRISPI, Ministro dell'Interno, dichiara a nome del Governo di accettare che sia sospesa la discussione di questo disegno di legge (Commenti).

PRESIDENTE, sospendendo la discussione di questo disegno di legge, fa speciale raccomandazione al Governo ed alla Commissione di affrettare la presentazione delle nuove proposte (Approvazioni e commenti).

Risultato delle votazioni fatte in principio di seduta.

PRESIDENTE annunzia il risultamento della votazione a scrutinio segreto fatto testè sui seguenti disegni di legge:

Seconda proroga del termine fissato dagli articoli 16, 17 e 18 della legge 15 gennaio 1885 sul risanamento di Napoli.

Favorevoli 161
Contrari 49

Autorizzazione ad alcune provincie e comuni di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali applicati nel triennio 1884-85-86.

Favorevoli 151
Contrari 59

Maggiori spese pel Ministero dell'Istruzione sull'esercizio 1881 85.

Favorevoli 139
Contrari 73

Maggiori spese pel Ministero dell'Istruzione sull'esercizio 1885 86.

Favorevoli 133
Contrari 78

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1884-85 pel Ministero delle Finanze.

Favorevoli 135
Contrari 81

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1885-86 pel Ministero delle Finanze.

Favorevoli 131
Contrari 80

Maggiori Spese sull'esercizio finanziario 1884 e 1885 pel Ministero dei Lavori Pubblici.

Favorevoli 135
Contrari 80

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1885 e 1886 pel Ministero dei Lavori Pubblici.

Favorevoli 132
Contrari 76

Autorizzazione alla provincia di Reggio Emilia di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali applicati al triennio 1884-85-86.

Favorevoli 151
Contrari 59

(La Camera approva).

Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto degli altri disegni di legge approvati nella tornata di stamane.

FORTUNATO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lascieranno aperte le urne.

BONGHI presenta una relazione per l'aggiunta di un articolo al regolamento interno della Camera e chiede che le modificazioni del regolamento sieno iscritte nell'ordine del giorno di domani.

SOLIMBERGO chiede sia dichiarato urgente il disegno di legge concernente lavori al porto del lido di Venezia.

Discussione del disegno di legge per l'ampliamento del servizio ippico.

GRIMALDI, Ministro d'Agricoltura e Commercio, consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione, riservandosi di proporre qualche emendamento.

FORTUNATO, segretario, ne dà lettura.

COCCAPIELLER osserva anzitutto che non si deve pensare ad allevare cavalli da corsa, ma cavalli per l'esercito, dei quali difettiamo assolutamente; e che bisogna creare un servizio autonomo, sottratto alle lungaggini della burocrazia ed affidato ad un personale tecnico competente alle dipendenze esclusive del Ministero d'Agricoltura.

Approva la proposta istituzione di un Consiglio ippico.

Fino ad ora, dice, si sono sciupati molti milioni per comprare delle razze forestiere, invece di pensare ad una buona selezione tra i prodotti nazionali; ma non crede che si raggiungerà lo scopo pensando solo ai riproduttori, come è proposto nel disegno di legge, e trascurando le cavalle.

Senza di ciò, e confidando sulla industria privata, non si potranno mai avere cavalli adatti all'esercito.

Propone quindi che si costituiscano quattro depositi di rimonta.

ARNABOLDI crede che non ci sia tempo da perdere per adottare provvedimenti che pongano l'industria equina in grado da corrispon-

dere ai bisogni nazionali, e spera che la Camera farà buon viso alle proposte così brillantemente e sapientemente giustificate dall'onorevole relatore.

Dà ragione quindi delle proposte stesse dimostrandone la utilità.

Conviene con la Commissione nel desiderare che vengano soppressi gli stalloni privati; e si riserva di presentare un'aggiunta all'art. 4 per meglio attuare questo desiderio, e approva pure le proposte relative alla riforma delle stazioni di monta, e all'istituzione del Consiglio ippico.

MOCENNI presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta della utilità di stabilire in paese una razza che mantenga il tipo del puro sangue arabo, invita il Governo a proporre i provvedimenti necessari in quei limiti che saranno consentiti dai mezzi finanziari. »

D'ARCO, relatore, crede di potersi esimere da un discorso, avendo largamente esposte nella relazione le ragioni che consigliano l'approvazione del disegno di legge. Dichiara di accettare l'ordine del giorno dell'onorevole Mocenni.

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, imiterà l'esempio del relatore, astenendosi dal dimostrare l'utilità di proposte diffusamente giustificate nelle relazioni della Giunta e del Governo. Solamente, quanto alla parte finanziaria, prega la Commissione di accettare che la somma da stanziarsi ogni anno sia di sole lire 450,000; e che la somma per premi d'incoraggiamento sia ridotta a lire 50,000, dichiarando che nel bilancio del suo Ministero provvederà, mediante economie, a quelle altre somme che, con questa sua preghiera, vengono diminuite nella proposta della Commissione. Accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Mocenni.

BERTOLÈ-VIALE, Ministro della Guerra, si riserva di presentare qualche emendamento all'articolo 5.

PRESIDENTE legge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, aderendo al progetto di legge per l'ampliamento del servizio ippico onde sviluppare sempre più la razza cavallina (oggi fonte di ricchezza in tutte le altre nazioni), invita il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio perchè voglia, oltre lo stanziamento dimandato nel progetto di legge, stabilire una somma maggiore per l'acquisto di giumento adatte a produrre buoni cavalli per la cavalleria, per la costituzione di quattro depositi di rimonta, dai quali prelevati quelli per la cavalleria, gli altri servirebbero per i privati che costituirebbero un reddito per il Governo, avendo però sempre in vista di non vendere le buone produttrici, e passa all'ordine del giorno.

« Coccapieller. »

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Coccapieller, cui rivolge preghiera di non insistere nell'ordine del giorno.

COCCAPIELLER consente.

(Si approvano l'ordine del giorno dell'onorevole Mocenni e l'articolo 1).

PAIS, presidente della Commissione, all'articolo 2, consente nelle proposte del Ministro di Agricoltura e Commercio.

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, nota che lo stanziamento nel bilancio comincierà coll'esercizio 1888-89.

FARINA NICOLA, della Giunta, dimostra l'opportunità di rendere gratuito il servizio degli stalloni di terza categoria. Domanda poi, quanto alla tassa, che sia resa uguale in tutta Italia.

FILI' ASTOLFONE, della Giunta, crede che, ove pure non si voglia accogliere la proposta dell'onorevole Farina, debba essere diminuita la tassa di riproduzione.

Raccomanda poi di escludere i riproduttori dal servizio di requisizione, e che non sia mantenuta l'attuale severità nella esclusione dei mantelli, specie di quelli storni.

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, dichiara che sottoporrà le osservazioni dei preopinanti all'esame del Consiglio ippico.

BERTOLÈ-VIALE, Ministro della Guerra, terrà conto delle raccomandazioni rivoltegli dall'on. Fili-Astolfone.

FARINA NICOLA ringrazia il Ministro, e confida nelle sue dichiarazioni. Raccomanda poi al Ministro della Guerra di risparmiare quella somma ora stanziata per i cavalli inscritti nel servizio militare, e di mantenere l'acquisto dei cavalli a due anni.

BERTOLÈ-VIALE, Ministro della guerra, risponde che terrà conto di queste raccomandazioni.

(Si approva l'articolo 2).

PAIS, presidente della Giunta, propone che all'articolo 3 si riduca la somma a lire 50,000 secondo la proposta del Ministro di Agricoltura e Commercio.

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, nota che questa somma deve essere stanziata nella parte ordinaria del bilancio; e propone in questo senso un emendamento.

(È approvato l'articolo 3).

PRESIDENTE annunzia che l'onorevole Arnaboldi propone il seguente emendamento al primo comma dell'articolo 4:

« Aggiungere dopo la parola privata tanto pel servizio pubblico come, per quello di cavalle del proprietario che tiene la monta. »

D'ARCO, relatore, non può accettare l'emendamento dell'on. Arnaboldi, credendo sia più opportuno lasciare impregiudicata l'azione del Consiglio ippico.

GRIMALDI, Ministro d'Agricoltura e Commercio, prega l'onor. Arnaboldi di non insistere nella sua proposta; poichè il Consiglio ippico dovrà risolvere la questione.

ARNABOLDI ritira il suo emendamento.

(E' approvato l'articolo 4).

PRESIDENTE legge alcune modificazioni proposte dall'articolo 5 dal Ministro della Guerra.

PAIS, Presidente della Giunta, accetta le proposte modificazioni.

(Sono approvati gli articoli 5 e 6.

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, all'articolo 7 propone una modificazione di forma.

BALSAMO propone che a far parte del Consiglio ippico si chiamino i delegati delle provincie.

D'ARCO, relatore, non accetta la proposta dell'on. Balsamo, poichè nel penultimo capoverso dell'articolo si è già provveduto.

BALSAMO vorrebbe che almeno si chiamassero a far parte di questo Consiglio i delegati delle regiani ippiche.

D'ARCO, relatore, non può accettare neanche questa proposta.

BALSAMO non insiste.

COCCAPIELLER si unisce alle raccomandazioni dell'onorevole Balsamo, chiedendo che si porti a 12 il numero dei membri del Consiglio ippico da scegliersi dal Ministro di Agricoltura e Commercio.

D'ARCO, relatore, non può accettare questa proposta perchè turberebbe l'economia dell'articolo.

COCCAPIELLER crede che il Governo dovrebbe accogliere la sua proposta.

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, risponde che se si accogliesse la proposta dell'on Coccapieller, i delegati del Governo arebbero in prevalenza nel Consiglio ippico.

(Si approva l'articolo 7 colle modificazioni proposte dal Ministro).

PRESIDENTE legge il seguente articolo aggiuntivo proposto dal Ministro della Guerra:

« Finchè non sarà approvata la legge di cui il capoverso 2° dell'articolo 5 il personale pel servizio dei depositi stalloni continuerà ad essere regolato secondo le norme in vigore. »

PAIS, presidente della Giunta, lo accetta.

(È approvato).

PRESIDENTE proclama il risultato delle votazioni sui seguenti disegni di legge:

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1884 e 1885 per il Ministero della Guerra.

Favorevoli	170
Contrari	64

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1885 e 1886 pel Ministero della Guerra.

Favorevoli	171
Contrari	61

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1884 e 1885 pel Ministero del Tesoro.

Favorevoli 155
Contrari 79

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1885 e 1886 pel Ministero del Tesoro.

Favorevoli 148
Contrari 85

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1884 e 1885 pel Ministero della Marina.

Favorevoli 170
Contrari 68

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1885 e 1886 pel Ministero della Marina:

Favorevoli 173
Contrari 62

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1884 e 1885 pel Ministero degli Affari Esteri:

Favorevoli 167
Contrari 67

Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1885 e 1886 pel Ministero degli Affari Esteri:

Favorevoli 168
Coutrari 64

(La Camera approva).

PRESIDENTE nota che domani la Camera non può cominciare la discussione dei provvedimenti finanziari.

LUGLI chiede che domani si discuta il disegno di legge per la Esposizione di Bologna (Oh! Oh!).

DI BREGANZE fa eguale proposta per la legge sull'abolizione delle decime.

PRESIDENTE (con forza). Ma se tutti fanno di queste proposte non arriveremo a nessun risultato.

GALLO chiede che domani si discuta il disegno di legge pel pareggiamento di alcune Università (Vivi rumori).

PRESIDENTE ricorda che domani per primo argomento si deve discutere il regolamento della Camera.

LUZI e CHINAGLIA si uniscono alla proposta dell'onorevole Di Breganze.

SONNINO prega di notare che le inversioni dell'ordine del giorno sono sempre pericolose, e chiede che rimanga qual'è.

PRESIDENTE. La Camera è sempre padrona dell'ordine del giorno; ma la proposta dell'onorevole Sonnino è veramente la più saggia, dal momento che vi è ancora tempo per discutere tutti i disegni di legge.

CODRONCHI si associa alla proposta dell'onorevole Lugli affinchè la legge per Bologna si discuta per prima.

DI BREGANZE insiste nella sua proposta, consentendo però che il disegno di legge per le decime sia discusso dopo le modificazioni del regolamento e dopo la legge per Bologna.

GRIMALDI, Ministro di Agricoltura e Commercio, appoggia la proposta degli onorevoli Lugli e Codronchi.

BONGHI insiste nel chiedere che le modificazioni al regolamento siano discusse per prima cosa.

PRESIDENTE propone che, dopo il regolamento, si discuta la legge per Bologna.

DI BREGANZE insiste che, come terzo argomento, si discuta la legge per l'abolizione delle decime.

(È approvato).

La seduta termina alle 6 45.

DIARIO ESTERO

Riproducendo un paragrafo del bollettino politico del *Temps*, in cui questo giornale annunziava un mutamento di contegno della Germania riguardo alla questione bulgara, e l'adesione di questa potenza al tentativo che fanno la Turchia e l'Inghilterra di giungere ad una soluzione di questa vertenza, il *Nord* ha contraddetto la esattezza di tale notizia e la modificazione cui essa accenna nelle politica orientale del gabinetto di Berlino.

Ma il *Temps* si dichiara in grado di mantenere l'autenticità delle sue informazioni e, quanto alle conseguenze che esso ne ha dedotte, il foglio parigino dice che esse gli sembrano troppo evidentemente fondate perchè si possa discuterle.

Quindi soggiunge: « Il nostro corrispondente da Costantinopoli ci conferma le informazioni da noi già pubblicate e le completa con quest'altre: È un fatto che la Porta ha ricevuto da Berlino la nota della quale abbiamo pubblicato il testo e che la invitava a designare essa medesima all'approvazione delle potenze un candidato per il trono del principato. Ma le pratiche che il governo turco aveva antecedentemente iniziate a Pietroburgo per offrire alla Russia di formare in Bulgaria un nuovo governo provvisorio dal quale i reggenti attuali sarebbero esclusi, non avevano ancora ricevuto riscontro. Pertanto avvenne che ventiquattro ore dopo giunta la nota tedesca, la Porta ricevette dal signor de Radowitz una seconda missiva con cui la si invitava a non seguire gli avvedimenti espressi nella prima, se non dopo di avere aspettato una comunicazione della Russia, la quale non arriverà che fra qualche giorno.

Questa comunicazione, conchiude il *Temps*, è facile prevedere che sarà probabilmente negativa o dilatoria. E allora soltanto sarà possibile di conoscere l'effetto dei consigli di intervento attivo che la Porta ha accettati dall'Inghilterra ed ai quali la Germania, checchè piaccia scrivere al *Nord*, ha positivamente aderito. »

In seguito all'interruzione dei rapporti ufficiali tra la Russia e la Bulgaria, i sudditi russi residenti nel principato sono stati posti notoriamente sotto la protezione dei consolati tedeschi. Ora si scrive da Sofia al *Journal des Débats* che in questi ultimi giorni il consolato generale di Germania ha fatto loro sapere che sarebbe prudente, da parte loro, di abbandonare, il più presto possibile, il territorio bulgaro. In seguito a questa comunicazione i sudditi russi si riunirono presso uno dei loro più ragguardevoli connazionali a Sofia, e decisero di dirigere una petizione all'ambasciatore russo a Costantinopoli, signor Nelidoff. L'ambasciatore ha fatto rispondere loro che non avevano nulla da temere e che potevano rimanere tranquillamente in Bulgaria.

Fu già annunziato per telegrafo da Costantinopoli l'arrivo della Deputazione cristiana dell'isola di Candia. Ora si annunzia che vi è arrivata in pari tempo anche una Deputazione mussulmana.

La Deputazione cristiana, che rappresenta la maggioranza dell'Assemblea cretese, è incaricata di reclamare dalla Turchia delle nuove concessioni le quali renderebbero quasi perfetta l'autonomia politica ed economica dell'isola.

Essa domanda che la totalità dei proventi diretti e due terzi dei proventi indiretti siano assegnati al Tesoro del paese, che il sultano rinunzi al suo diritto di *veto* per le decisioni dell'Assemblea a ratificarle nel termine di tre mesi, che l'Assemblea stessa sia composta statutariamente, per due terzi, di deputati cristiani, che essa sia incaricata dell'Amministrazione e della riscossione delle imposte, e della nomina dei funzionari e della ripartizione proporzionale degli impieghi tra cristiani e mussulmani.

La Deputazione mussulmana ha la missione di impedire l'accettazione di queste proposte, le quali avrebbero l'effetto di dare tutto il governo dell'isola in balìa della maggioranza dell'Assemblea, cioè a dire dell'elemento cristiano.

Secondo ciò che scrivono da Costantinopoli, è assai probabile che gli sforzi dei mussulmani riusciranno vani, tanto più che il governo greco appoggia sotto mano i tentativi della deputazione cristiana ed ha fatto sapere ai governi europei per mezzo dei suoi agenti diplomatici essere necessario che la Porta faccia delle concessioni per assicurare il mantenimento del'a pace in Oriente. Il gabinetto d'Atene ha fatto risaltare nelle sue comunicazioni ai governi, che nulla sarebbe più dannoso per la Grecia di un'insurrezione che scoppiasse presentemente nell'isola di Candia ed obbligasse la nazione ellenica ad abbandonare l'opera di riorganizzazione interna che ha appena incominciata. La Porta, da canto suo, sembra disposta ad accogliere i consigli di moderazione e si crede che essa stia negoziando un compromesso colla deputazione cristiana, col quale accetterà in parte, se non in tutto, le sue domande.

A proposito dell'ingerenza della Grecia nelle faccende di Candia, un telegramma dell'Agenzia Havas annunziava, giorni sono, che essa era stata disapprovata da tutte le potenze d'Europa. Ora un altro dispaccio dell'istessa Havas dice essere inesatto che le potenze abbiano biasimato l'intervento della Grecia in questa questione, e che anzi la Porta, accogliendo i consigli della Grecia, ha consentito a ricevere la Deputazione cretese che si è recata a Costantinopoli per trattare direttamente colla Porta intorno ai reclami dei cristiani. Di più il sultano avrebbe ringraziato il re ed il governo ellenico dei loro buoni uffici per la pacificazione degli animi nell'isola di Candia.

E il *Messaggero d'Atene* dice che fu in grazia dell'atteggiamento benevolo della Francia di fronte alle pratiche pacifiche della Grecia nella questione cretese che le potenze non hanno rifiutato al governo ellenico il diritto di impiegare la sua influenza per calmare gli animi dei cretesi.

I cretesi, soggiunge il diario ateniese, seguono, in generale i consigli della Grecia, e il governo ellenico crede che le difficoltà potranno essere superate, se la Porta si mostra conciliante e fa delle opportune concessioni.

Da Costantinopoli poi si scrive per telegrafo allo *Standard* di Londra che gli ambasciatori d'Inghilterra, di Germania e d'Italia non hanno ricevuto i membri della Deputazione dei cristiani di Candia e che si ignora se saranno ricevuti dagli ambasciatori d'Austria, di Russia e di Francia.

« L'ambasciatore inglese, aggiunge il telegramma dello *Standard*, avrebbe dato ordine al suo dragomano di raccomandare la moderazione ai delegati cretesi.

« Il granvisir avrebbe dichiarato che non potrebbe discutere le domande dei cretesi se prima non viene annullato il proclama col quale la popolazione cristiana viene invitata a rifiutare il pagamento delle imposte.

« Si crede che quando fosse annullato quel proclama, la Porta consentirebbe a fare delle concessioni, specie per ciò che riguarda il reddito delle dogane. »

Leggesi nel *Nord*: « Sembra positivo che la posizione presa dalla Russia riguardo alla convenzione anglo-turca abbia prodotto una qualche commozione fra gli autori di essa. Gli inglesi hanno un bel dichiarare che in questa faccenda basta loro un accordo colla Turchia e che essi non si inquieteranno della disapprovazione di questa o di quell'altra potenza. In fondo essi sanno bene che questa maniera disinvolta di considerare una questione essenzialmente internazionale non è di buona lega.

« Anche supponendo che essi conchiudano questa convenzione e che il sultano persista nell'atto alquanto arrischiato cui egli si è associato, quando poi venga il momento per il gabinetto di Londra di procedere alla applicazione, le cose non andranno altrettanto liscie. Il contegno del governo russo non è una vana protesta. Ove ne sia il caso, corrisponderà ad essa una sanzione.

« Non già che, a parer nostro, possa uscire una guerra. Non piaccia a Dio che ciò sia.

« Ma l'Inghilterra, continuando a procedere avanti si esporrebbe a rappressaglie. Non tenendo conto alcuno dei reclami e degli interessi della Russia, essa rischierebbe di vedersi trattata alla stessa maniera: *patere legem.*

« Esiste un terreno che sembra fatto apposta per stabilire dei compensi o dei contrappesi nel caso che si rinnovassero le imprese britanniche dei tempi di Palmerston. Da lungo tempo gli echi del Mediterraneo hanno risuonato del grido: il Gran Pane è morto. L'Inghilterra deve persuadersi che essa non è più insulare, ma ben anche continentale per causa dei suoi contatti asiatici, e che quella politica la quale si rivelava col famoso nastro d'argento non è più che un anacronismo. »

Telegrafano da Parigi al *Times*, che viene semiufficialmente smentita la notizia che il governo francese abbia incaricato i suoi ambasciatori di scandagliare le grandi potenze circa la eventuale opportunità di una conferenza per discutere la convenzione egiziana, e che, invece, essa forma oggetto di negoziati fra i gabinetti.

Del pari non sussiste che il governo francese abbia aderito alla convenzione. Anzi il signor Flourens fece intendere che la Francia non può in alcuna guisa ammettere l'articolo di essa che lascierebbe in libertà dell'Inghilterra di rioccupare l'Egitto quante volte ciò le sembrasse necessario.

Il governo francese, del resto, non determinerà il suo contegno a questo riguardo finchè la convenzione non sia stata ratificata dal sultano ed ufficialmente notificata alla Francia.

I giudizi della grande stampa di Londra sulla Convenzione anglo-turca relativa all'Egitto sono molto disformi.

Il *Times*, prima di pronunciarsi definitivamente, vuole aspettare di conoscere la natura esatta della Convenzione, ma fin d'ora non si mostra troppo entusiasta dell'opera di sir Henry Drummond Wolff.

Il *Times* non vede bene a che la Convenzione possa servire, se non a giustificare la esistenza diplomatica di sir Drummond Wolff, e dichiara che, se la medesima non approderà, esso, il *Times*, non ne avrà il cuore straziato.

Il *Daily News* non vede perchè l'Inghilterra si impegnerebbe di non andarsene dall'Egitto prima del 1890. Meglio vale, dice questo foglio, una situazione indeterminata colla possibilità di uno sgombero più sollecito, che non un patto definito il quale obblighi gli inglesi a rimanere tre anni di più in Egitto, e che non contenga l'assicurazione che essi potranno andarsene allo spirare di un tal termine.

Il *Morning Post* opina che, se la Convenzione viene ratificata col concorso delle potenze, l'Inghilterra avrà, contro qualsiasi intervento in Egitto, una libertà d'azione ed una garanzia maggiori di quanto essa non le abbia avute mai.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 14. — Stamane, S. A. R. il principe Amedeo è partito per Livorno, donde farà ritorno domani per partire il 18 corr. alla volta di Londra.

BERLINO, 13. — Reichstag. — Si approva, dopo lunga discussione, il primo articolo del progetto di legge relativo alle tasse sugli spiriti.

Il *Reichsanzeiger* conferma che vi è un miglioramento nello stato di salute dell'imperatore.

LONDRA, 14. — Camera dei lordi. — Si approvano tutti gli articoli del *bill* agrario per l'Irlanda.

Camera dei comuni. — Si approva l'articolo quinto del *bill* di coercizione per l'Irlanda con 229 voti contro 117, dopo respinti numerosi emendamenti.

SOFIA, 14. — I giornali riproducono, togliendolo dallo *Svet*, un preteso indirizzo di 6500 bulgari inviato al principe Alessandro di Battemberg, al quale essi rimproverano di essere causa dello stato attuale della Bulgaria.

Tale indirizzo non ha mai esistito.

Si parla del prossimo ritorno del ministro della giustizia, Stoiloff.

ATENE, 14. — Ranghabé, ministro di Grecia a Berlino, è richiamato, e sarà sostituito da Marco Dragumis, fratello del ministro.

La nomina dell'ex-deputato Angelo Vlachos a ministro di Grecia a Vienna sembra certa.

NEW-YORK, 14. — Il piroscafo *Marco Minghetti*, della Navigazione generale italiana, è giunto ieri, proveniente dal Mediterraneo.

PARIGI, 14. — Il trasporto francese *Hindoustan*, che si diceva perduto nel Mar Rosso, è passato oggi per Singapore

BELGRADO, 14. — Il giornale ufficiale pubblica la lista del nuovo gabinetto, il quale è così composto:

Ristich, presidenza ed esteri.
Milolkovitch, interno.
Vasilievitch, istruzione.
Avakumovitch, giustizia.
Velimirovitch, lavori pubblici.
Voninch, finanze.
Milossavich, agricoltura e commercio.

Il portafoglio della guerra è riservato a Gruitch, ministro serbo a Pietroburgo.

Il ritorno della regina a Belgrado è annunziato pel 19 corr.

FIRENZE, 14. — La *Rassegna di scienze sociali* pubblica un articolo del senatore Carlo Cadorna sulla questione della conciliazione.

PARIGI, 14. — Il *Temps* smentisce che il ministro degli esteri, Flourens, abbia ricevuto la visita del generale Menabrea per la ripresa dei negoziati circa il trattato di commercio tra la Francia e l'Italia.

SOFIA, 14. — Riza bey ha dichiarato al governo bulgaro che la Porta considera inopportuna la convocazione della grande Assemblea in questo momento, perchè crede che tale riunione darà luogo in Europa ad ogni sorta di commenti.

PARIGI, 14. — Camera dei deputati. — Rispondendo ad un'interrogazione di Daillières, sulle nomine fatte da Granet nel personale delle poste e telegrafi dopo la dimissione del precedente gabinetto, il presidente del Consiglio, Rouvier, deplora che i fatti non sieno stati portati regolarmente a cognizione del governo, e soggiunge che tali atti del precedente ministero non sono di giurisdizione del gabinetto attuale, ma del Consiglio di Stato, della Corte dei conti ed anche della Camera in occasione della discussione del bilancio. (Approvazioni a sinistra).

Rouvier soggiunge che riconosce esservi state irregolarità in tali atti, ma che i diritti degli impiegati non furono disconosciuti. Deplora che le petizioni siano state comunicate alla stampa e non esclusivamente al governo. E' pronto a far ragione ai giusti reclami, ma è deciso ad opporsi all'anarchia amministrativa (Applausi a Sinistra ed al Centro).

Dopo giustificazioni dell'ex-ministro delle poste e dei telegrafi, Granet, il quale prende la parola per un fatto personale, l'incidente è chiuso.

Il ministro dell'agricoltura, Barbe, rispondendo ad una interrogazione sull'aumento del prezzo del grano e del pane, attribuisce il rincaro non già alla sovratassa votata dalla Camera, ma alla speculazione. Lo stesso fatto si rinnova annualmente a tale epoca. Il rincaro è poco minaccioso. Non crede che sia il caso di sospendere la esecuzione della sovratassa.

La Camera respinge l'urgenza sulla proposta di abrogare la sopratassa sul grano.

La seduta è tolta.

SPEZIA, 14. — Proveniente da Napoli hanno ancorato stasera in questo golfo le navi della marina inglese *Hecla Colussus*.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

RASSEGNA SCIENTIFICO-INDUSTRIALE

SOMMARIO.

Fabbricazione meccanica dei chiodi, sistema Clinton Lowell. — Nuovo meccanismo per la ribaditura a mano senza il concorso del martello. — Macchina Rowan a sistema elettro-magnetico per la trapanatura e ribaditura delle lastre di ferro e d'acciaio. — La registrazione e riproduzione automatica dei pezzi musicali col melografo del signor Carpentier. — Effetti calmanti dell'olio sul mare agitato. — Impiego delle pile al manganese per la illuminazione elettrica domestica.

La fabbricazione meccanica dei chiodi, la cui invenzione data già da circa 35 anni, venne dapprima esclusivamente applicata in Francia, ove il prodotto prese il nome di « punte di Parigi »; indi si sviluppò nel Belgio e nella Germania, tentando di penetrare anche nell'Inghilterra non ostante l'ostacolo del troppo alto costo della mano d'opera.

Le macchine finora impiegate per la fabbricazione dei chiodi sono quasi tutte basate sullo stesso principio; i varii tipi non presentano differenze rilevanti; non dànno che un solo chiodo per giro e la loro produzione varia dai 100 ai 260 chiodi per minuto, a seconda delle dimensioni di questi ultimi. In generale la testa del chiodo viene formata battendo la estremità del filo; il colpo è dato mediante lo scatto di una molla, la cui azione continua tende a produrre guasti frequenti nelle macchine ed a necessitare numerose e costose riparazioni.

Per evitare da un lato siffatti inconvenienti, e per ottenere dall'altra una produzione oraria maggiore, il signor Clinton Lowell, di Boston, ideò la costruzione di una nuova macchina basata su un principio affatto differente.

Con questa si fabbricano 4 chiodi per giro, dimodochè alla velocità di 150 rivoluzioni a minuto si ottiene una produzione oraria di 36,000 chiodi la cui lunghezza minima è di 45 millimetri.

La macchina è, in certo modo, a doppio effetto, nel senso che agisce contemporaneamente su due fili. Tutte le operazioni si compiono automaticamente. L'operaio non deve fare altro che curare la introduzione dei fili in una coppia di rulli animati da un rapido movimento di rotazione, i quali, dopo averli raddrizzati, li spingono innanzi sotto un robusto coltello.

Il filo, dopo di essere stato tagliato in pezzi equivalenti alla lunghezza di due chiodi, vien preso da una morsetta e collocato in appositi cuscinetti d'acciaio ove, mercè l'azione di una coppia di martelli e di un doppio tagliuolo si formano le teste e le punte dei chiodi.

Il movimento è regolato in modo che le operazioni si effettuano successivamente senza intervalli che possano dar luogo a perdite di tempo.

È alla speciale combinazione del sistema duplice della macchina, che si deve la possibilità di ottenere 4 chiodi per ogni giro del volano.

La macchina, solida e poco voluminosa, non ha ordigni delicati o suscettibili di facili deteriorazioni; non esige alcuna speciale sorveglianza, nè richiede forza meccanica rilevante. Quindi è economica e conveniente.

In Inghilterra si è già fatta una prima applicazione di questa nuova macchina presso l'officina del signor Morris Herz; i risultati sono molto soddisfacenti non ostante che a prima vista il sistema sembri alquanto complicato.

*
* *

Fra i più recenti prodotti meccanici v'è da segnalare il nuovo ordigno costrutto dai signori Varlet e C. per eseguire con facilità, prontezza ed economia ogni sorta di ribaditure a mano senza il concorso del martello.

Generalmente le ribaditure si fanno con dei chiodi cilindrici appo-

sitamente forgiati e muniti di una testa. Ora il nuovo meccanismo si distingue appunto per la specialità di permettere la ribaditura a mano senza necessitare l'impiego di ferri speciali, eliminando in conseguenza il doppio riscaldamento dei pezzi ed offrendo il vantaggio di lasciare inalterate le proprietà del metallo.

La ribaditura si effettua mediante pressione energica esercitata sul pezzo da una specie di robusta tanaglia relativamente leggiera, poco voluminosa e di facile maneggio.

Questa tanaglia è posta in azione, per mezzo di due bielle e di un dado ad orecchie, da una vite di pressione munita di volano. Il movimento della vite, spostando il dado, obbliga la tanaglia a comprimere fortemente il chiodo.

La disposizione del meccanismo è tale che, senza aumentare lo sforzo sul volano, la potenza d'azione cresce a misura che si manifesta la compressione del ferro.

Secondo i dati forniti dagli stessi costruttori, sembra che basti esercitare il semplice sforzo di 20 kilogrammi sul volano per ottenere, a fine di corsa, una pressione più che sufficiente per tutti i casi della pratica.

Il ferro, trovandosi contemporaneamente compresso alle due estremità, subisce una pressione uniforme su tutta la sua lunghezza; quindi la otturazione dei fori riesce perfetta sotto ogni rapporto, e la stabilità e durata dei pezzi rimane maggiormente assicurata.

Gli inventori, in base allo stesso principio, hanno costruito un tipo speciale del loro meccanismo atto a funzionare sotto l'azione diretta d'una motrice qualsiasi.

Ambedue i tipi sono solidi, poco voluminosi e di effetto sicuro.

In sostanza con l'impiego di questo meccanismo non solo si elimina l'inconveniente della martellatura, ma si realizza anche una importante economia di spesa per la soppressione dei ferri preparati, e un risparmio sensibilissimo di tempo per la rapidità e la esattezza con cui si esegue il lavoro.

***

A proposito di macchine a ribadire è il caso di fare pure cenno di quella a sistema elettrico ideata e costruita dall'ingegnere F. D. Rowan di Glasgow, e destinata specialmente ai lavori navali.

Questa macchina, comandata da un motore elettrico Immisch di 1/2 cavallo, è stata testè messa in prova nei cantieri dei signori A. Mac Millan e figli in Dumbarton.

I resultati riuscirono eccellenti sotto ogni riguardo, essendosi ottenuti da 50 a 60 colpi di martello di 25 kilogrammetri caduno al minuto.

Per mantenere la macchina a posto si sono impiegate delle potenti elettro calamitè le quali, animate dalla corrente sviluppata dal motore, aderiscono fortemente alle pareti metalliche del bastimento e assicurano la perfetta stabilità del meccanismo durante il periodo del lavoro.

La macchina può, mediante lo scambio di alcuni pezzi, funzionare da trapano. Adoperata così, con una energia elettrica totale equivalente a 3/4 di cavallo, ha eseguito dei fori di 25 millimetri di diametro su di una lastra di ferro forgiato grossa 37 millimetri e su di una in acciaio dolce di 40 millimetri di spessore, impiegando circa un minuto e mezzo per ogni foro.

Il meccanismo è semplice e maneggevole.

***

Il problema della registrazione e della riproduzione automatica dei pezzi musicali, sembra ormai completamente risoluto.

Il fonografo dell'Edison, quel mirabile strumento che destò al suo apparire un entusiasmo altissimo, deve ormai cedere il posto al nuovo apparecchio del signor Carpentier testè presentato all'Accademia delle Scienze dal signor Mascarat.

Questo meraviglioso congegno, al quale fu dato dall'inventare il nome di « melografo », ha la sorprendente proprietà di fare ripetere ad un piano forte, per un numero indeterminato di volte, quei suoni e quegli accordi che la mano dell'artista vi avrà fatto precedentemente vibrare, e ciò con una esattezza e una fedeltà incredibile.

Nella sala dell'Accademia fu collocato un piano forte verticale comune su cui erasi posto un piccolo apparecchio contenente un meccanismo il quale, durante la esecuzione del pezzo, faceva lentamente svolgere una striscia di carta tracciandovi sopra una serie di segni analoghi a quelli telegrafici, che venivano poi, mano a mano trasformati in altrettanti fori rettangolari o cilindrici più o meno grandi.

Compiuta la esecuzione del pezzo di musica, si dispose sulla tastiera del piano-forte una cassetta oblunga, provvista di manovella, sulla quale venne collocata la striscia di carta traforata.

La semplice rotazione della manovella, provocando un nuovo svolgimento della striscia, fece ripetere al piano-forte l'intero pezzo di musica che era stato dapprima suonato dall'artista, con un'esattezza e un accordo tanto perfetto da suscitare la meraviglia generale.

Nessuno ha potuto comprendere in quale modo e mercè quale ingegnoso artifizio si possa ottenere una esecuzione automatica così sorprendente.

Il segreto della invenzione è stato gelosamente serbato, e perciò non è ancora possibile emettere alcun giudizio in merito alla costruzione del meccanismo ed ai principii su cui si basa. Quel che è certo si è che non v'ha ombra di mistificazione. I suoni furono riprodotti dal piano-forte sotto l'azione diretta del meccanismo che svolgeva la striscia di carta.

Questa scoperta ha un'importanza grandissima, poichè permetterà di mantenere sempre vivo e fedele il ricordo di quelle affascinanti e melodiose espressioni del sentimento dovute al capriccio ed alle ispirazioni del momento, delle quali lo stesso esecutore non saprebbe in molti casi effettuarne con fedeltà la ripetizione.

Dal lato pratico poi la importanza non sarà affatto minore, poichè l'impiego di questo ingegnosissimo meccanismo potrà rendere nello studio della musica dei servigi di un'utilità assai grande.

***

La mala abitudine che genenerallmente si ha di fare poco conto delle scoperte degli antichi e di disprezzare le credenze e le conoscenze popolari, ci ha il più delle volte privati dal beneflzio di usufruire di alcune importanti ed utili applicazioni. Una prova di questa verità si riscontra nel fatto del fenomeno che riguarda l'azione calmante esercitata dall'olio sparso sulla superficie del mare, fenomeno la cui conoscenza data fin dai tempi di Plinio.

La insistenza con la quale si è da un lato sostenuto e dall'altro posto in ridicolo la possibilità di valersi di questo mezzo per calmare i marosi, ha indotto taluni capitani marittimi ad eseguire una accurata serie di esperienze e di osservazioni per avere una prova materiale e concludente di quanto si è detto e scritto intorno a tale fenomeno.

Le recenti esperienze fatte nel porto di Folkestone, alla presenza di una quantità d'uomini di mare competentissimi, hanno pienamente comprovato che anche con piccolissima quantità d'olio, si può ottenere l'effetto desiderato producendo una calma marcatissima. I resultati sono stati talmente evidenti e concludenti da escludere ormai ogni dubbio sulla reale efficacia di questo curiosissimo mezzo per calmare l'agitazione delle acque.

La velocità, la forza e la estensione della espansione dell'olio sulla acqua, per quanto piccola ne sia la qnantità, è cosa assai sorprendente. Una semplice goccia d'olio gettata sull'acqua, si estende rapidamente a forma di cerchio, assottigliandosi in modo tale da diventare invisibile; se ne nota solo la presenza della calma che si osserva fino ad una straordinaria distanza.

Il capitano del *Boemia*, che aveva assistito agli esperimenti di Folkestone, riferisce che nell'ultimo suo viaggio, colto da forte tempesta, ricorse allo impiego dell'olio per salvare il suo bastimento. A tal uopo egli calò in mare 5 sacchi contenenti della stoppa imbevuta d'olio di lino o d'olio da lubrificazione. Ogni sacco impiegava circa un'ora e un quarto a smaltire l'olio che conteneva. Il consumo di quest'ultimo risultò di chilogrammi 2 1/3 circa per ora, ma in compenso si economizzarono durante le 24 ore che durò la tempesta nelle quali la macchina non funzionò, circa 37 tonnellate di carbone oltre i lubrificanti.

L'effetto riusciva tanto più efficace quanto più pesante e più ordinario era l'olio impiegato, il che è assai importante sotto il punto di vista economico.

Oltre questa relazione vi è pure quella presentata dal capitano Frank Myler, comandante la cannoniera inglese *Raven*, che conferma pienamente la efficacia calmante dell'olio anche in momenti di forti burrasche.

Il sacco d'olio posto a prua della cannoniera dal capitano Myler fece come per incanto ammortire la violenza delle ondate; la cannoniera, protetta dallo strato oleoso, potè proseguire liberamente la sua rotta e schivare il pericolo d'un naufragio.

Di fronte ora a fatti così palesi, chiari ed evidenti, non si può comprendere come mai si possano emettere ancora dei dubbii sulla utilità pratica dello impiego dell'olio allo scopo indicato, e come mai si esiti tanto a prescrivere il mantenimento a bordo delle navi di una certa riserva d'olio d'infima qualità per farne uso nelle circostanze di burrasche o tempeste. È una misura prudenziale che non dovrebbe essere trascurata da alcuno.

***

La illuminazione domestica per mezzo delle pile comunemente impiegate per le suonerie elettriche, non ha potuto finora essere realizzata in modo conveniente, non ostante i numerosi sistemi escogitati, in causa della facilità e rapidità con cui si polarizzano gli elementi. È noto infatti che mantenendo chiuso per alcuni minuti il circuito di una pila al manganese, questa, polarizzandosi, perde ben presto la sua primitiva energia; ma è del pari noto che la riacquista con eguale facilità dopo qualche tempo di riposo.

La osservazione di siffatta proprietà delle pile al manganese e il fatto che esse possono per un lungo periodo di tempo fornire ad intermittenza un certo lavoro, senza richiedere manipolazioni di sorta, ha suggerito *l'idea* di ricorrere ad un nuovo espediente per utilizzarle nei piccoli impianti privati di illuminazione elettrica.

L'espediente consiste nel riunire insieme un determinato numero di batterie, atte ognuna a fornire la corrente necessaria per la alimentazione delle lampade, e a disporle in modo che, mediante il concorso di un commutatore comandato da un movimento d'orologeria, possano a turno fornire un lavoro di brevissima durata.

Regolando il movimento del commutatore in guisa che la inserzione nel circuito di ciascuna batteria si effettui successivamente senza *interruzioni*, e che il periodo di inazione di ogni batteria risulti sufficiente per la completa depolarizzazione dei rispettivi elementi, si potrà ottenere per un tempo molto lungo una produzione continua e costante d'energia elettrica.

La semplicità del sistema è tale da non lasciare dubbi di sorta sulla sua possibile riuscita. Evidentemente questa dipenderà in gran parte dal modo con cui sarà regolata la distribuzione del lavoro delle varie batterie.

F. F.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 14 giugno 1887.

In Europa pressione bassa intorno alla Finlandia, elevata specialmente sull'Italia e alquanto irregolare all'occidente.
Uleaborg 740, Biarritz 765.
In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque.
Temperatura aumentata al nord e centro.
Cielo generalmente sereno.
Stamani cielo bello.
Venti freschi di maestro sulle Puglie e sulla Penisola Salentina, deboli e vari altrove.
Barometro livellato fra i 768 ed i 769 millimetri.
Mare calmo.

Probabilità

Venti deboli e varii.
Ancora temperatura in aumento.
Tempo bello.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
IL GIORNO 14 GIUGNO 1887

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 767,7

Termometro centigrado . { Massimo = 29,0 ; Minimo = 14,8 }

Umidità media del giorno . { Relativa = 52 ; Assoluta = 10,95 }

Vento dominante: WSW moderato.
Stato del cielo: sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 14 giugno.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	26,2	12,8
Domodossola	3[4 coperto	—	27,2	14,0
Milano	sereno	—	29,9	18,2
Verona	sereno	—	27,4	20,0
Venezia	sereno	calmo	25,5	19,0
Torino	coperto	—	26,6	19,4
Alessandria	sereno	—	29,0	17,0
Parma	sereno	—	27,2	16,3
Modena	sereno	—	26,3	15,7
Genova	sereno	calmo	24,3	18,5
Forlì	sereno	—	24,0	15,0
Pesaro	sereno	calmo	22,1	12,6
Porto Maurizio	sereno	calmo	25,0	15,6
Firenze	sereno	—	29,8	13,7
Urbino	sereno	—	21,9	13,4
Ancona	sereno	calmo	25,6	15,2
Livorno	sereno	calmo	24,5	20,0
Perugia	sereno	—	25,9	16,5
Camerino	sereno	—	22,8	14,0
Portoferraio	sereno	calmo	24,7	15,3
Chieti	sereno	—	22,4	12,0
Aquila	sereno	—	24,2	11,5
Roma	sereno	—	27,8	14,8
Agnone	sereno	—	22,3	11,7
Foggia	sereno	—	25,5	13,4
Bari	sereno	calmo	21,5	15,4
Napoli	sereno	calmo	26,4	18,8
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	19,0	10,4
Lecce	sereno	—	23,0	15,8
Cosenza	sereno	—	25,8	13,2
Cagliari	sereno	calmo	31,0	16,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	1[4 coperto	mosso	23,0	19,8
Palermo	sereno	calmo	25,2	12,8
Catania	sereno	calmo	25,7	18,3
Caltanissetta	sereno	—	24,8	12,8
Porto Empedocle	sereno	calmo	25,4	20,2
Siracusa	sereno	legg. mosso	25,0	17,5

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 14 giugno 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1887	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	100 37 ½	100 37 ½	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	»
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	1° aprile 1887	—	—	»	»	68 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	98 55
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	97 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	98 40
						98 90
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	—	500	500	»	»	492 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1887	500	500	»	»	486 ½
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	492 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1887	500	500	»	»	778 »
Dette Ferrovie Mediterranee	1° luglio 1886	500	500	»	»	623 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1887	1000	750	»	»	2200 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	1176 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	695 »	695 »	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	250	200	»	»	615 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	277 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° gennaio 1887	500	400	»	»	1025 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	575 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	433	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1887	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	id.	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	350 »
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1887	250	250	»	»	425 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1887	250	250	»	»	380 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	(1) 520 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	(2) 265 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1887	500	500	»	»	502 ½
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 75
	Parigi	chèques	»	»	
2 0/0	Londra	g. 90	»	»	25 25
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 Giugno
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 28 id.
Liquidazione . . . . 30 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

IL SINDACO

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 100 60 fine corr.
Az. Banca Generale 697, 696 ½ fine corr.
Az. Banca di Roma 890, 895, 910 fine corr.
Az. Banca Industriale e Comm. 701, 702, 704 fine corr.
Az. Soc. Romana per l'Illum. a Gaz 1705, 1706, 1712 fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 2007, 2008, 2009, 2010, 2012, 2014, 2018 fine corr.
Az. Soc. Italª. per Cond. d'acqua 515 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1226, 1228 fine corr.
Az. Soc. Anonima Tramway Omnibus 312 fine corr.
(1) Ex L. 5 — (2) Ex L. 6 25.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 13 giugno 1887:
Consolidato 5 0/0 lire 100 373.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 98 203.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 66 750.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 65 457.

V. Trocchi, *Presidente.*

Amministrazione Provinciale di Ancona

Appalto della Ricevitoria provinciale pel quinquennio 1888-92

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi procedere all'aggiudicazione per asta pubblica della ricevitoria provinciale pel quinquennio 1888-92, a termini della legge 20 aprile 1871, n. 192, serie 2ª, modificata colle leggi 30 dicembre 1876, n. 3591, serie 2ª, e 2 aprile 1882, n. 674, serie 3ª, si rende noto quanto segue:

1. Il giorno 30 del corrente giugno in una sala della residenza provinciale in piazza Roma, a mezzodì, innanzi al prefetto, o chi per esso, con assistenza del delegato governativo nella persona del signor cav. Francesco Blasi, si aprirà l'asta pubblica pel conferimento della suddetta ricevitoria per l'indicato quinquennio.

2. Gli oneri, i diritti e i doveri del ricevitore sono quelli determinati dalle leggi suespresse, dal regolamento approvato con R. decreto 14 maggio 1882, n. 738, serie 3ª, dal R. decreto 14 maggio 1882, n. 740, modificato con Regio decreto 8 giugno 1882, n. 813, serie 3ª, dai capitoli normali approvati col decreto Ministeriale 14 maggio 1882, n. 793, serie 3ª, dal decreto Ministeriale 18 maggio 1882, n. 751, serie 3ª, e dal regolamento sanzionato con decreto R. 23 dicembre 1886, n. 4256, serie 3ª.

Inoltre il ricevitore è obbligato ad osservare i capitoli speciali che sono stati deliberati per la ricevitoria.

3. L'asta si aprirà coll'aggio di cent. 27 di lira per ogni cento lire d'imposte e sovrimposte che verranno versate al ricevitore dagli esattori, e si terrà col sistema delle schede segrete, giusta il prescritto dall'articolo 86 del regolamento 4 maggio 1885, n. 3074, sulla Contabilità dello Stato; e non sarà ammessa offerta di ribasso se non sia inferiore ad un centesimo di lira per ogni cento lire.

Si avranno inoltre presenti gli articoli 92 e 93 del detto regolamento; e si terrà conto della scheda sigillata depositata nella sala contenente il *maximum* dell'aggio per cui potrà essere deliberata la Ricevitoria.

4. L'aggiudicazione dell'esercizio di Ricevitoria sarà fatta a colui che avrà offerto il maggior ribasso sull'aggio col quale viene aperta l'asta. Non si addiverrà all'aggiudicazione se non vi sieno offerte almeno di due concorrenti.

5. L'aggiudicatario rimane obbligato pel fatto stesso dell'aggiudicazione. La provincia rimarrà obbligata sol quando sia intervenuta l'approvazione ministeriale.

6. Non possono concorrere all'asta quelli che si trovano in uno dei casi d'incompatibilità previsti dall'articolo 14 della legge 20 aprile 1871, n. 192.

7. Per essere ammessi all'asta devono i concorrenti a garanzia delle loro offerte avere esibito il deposito nella Tesoreria governativa della somma di lire 61,343 23 ragguagliata al due per cento dell'ammontare presunto delle annuali riscossioni. Tale deposito di cui dovranno presentare la quietanza, potrà essere fatto in denari o in titoli del Debito Pubblico al portatore al valore di lire 98 75 per ogni cinque lire di rendita secondo il listino di Borsa inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno 7 maggio 1887, n. 108; e i titoli porteranno unite le cedole semestrali non ancora maturate. I depositi saranno restituiti, chiusa l'asta, tranne che all'aggiudicatario.

8. Approvata l'aggiudicazione, il deliberatario esibirà entro trenta giorni i documenti della cauzione definitiva per la somma di lire 511,500 a senso dell'articolo 17 della legge 20 aprile 1871 e degli articoli 24, 25 del regolamento 14 maggio 1882, n. 738.

9. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese del contratto, della cauzione e dell'asta, comprese le spese di stampa, di pubblicazioni e inserzioni degli avvisi d'asta.

Ancona, 10 giugno 1887.

Il Prefetto Presidente
C. PIERLUIGI Cons. di Prefettura.

6930 C. AUGIAS Segretario.

Direzione Territoriale di Commissariato Militare del IX Corpo d'Armata (Roma)

Avviso d'Asta per reincanto *in seguito all'offerta del ventesimo* (N. 44).

Si fa di pubblica ragione, a termine dell'articolo 97 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, che venne presentata in tempo utile l'offerta di ribasso del ventesimo sul prezzo al quale, nello incanto del giorno 30 maggio 1887, risultò deliberato l'appalto, per la seguente **provvista**:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA'	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	Riparto in lotti	SOMMA richiesta a cauzione per cadun lotto	RIBASSO avuto per ogni 100 lire	Nuovo ribasso avuto
1	Fusto-Branda (nuovo modello)	N.	1000	21 »	21000	1	2000	4 05	5 35
	Fusto-Branda (nuovo modello)	»	1000	21 »	21000	1	2000	4 »	5 30
2	Porta Materasso (nuovo modello)	»	4000	5 50	22000	1	2000	15 50	5 05

Si procederà perciò presso questa Direzione (piazza S. Carlo a'Catinari n. 117, piano 2°) al nuovo incanto di tale appalto col mezzo di partiti suggellati scritti su carta col bollo ordinario da una lira, alle ore 10 ant. precise (tempo medio di Roma) del giorno 30 giugno 1887, sulla base del suindicato prezzo e ribassi per eseguirne il deliberamento definitivo a favore del migliore offerente, quando anche siavi una sola offerta che migliori il prezzo sul quale si apre l'incanto.

I campioni dei materiali, in base ai quali si collauderanno gli oggetti da fornirsi, sono visibili insieme ai relativi capitoli d'onere generali e speciali presso questa Direzione di Commissariato militare e questi ultimi sono pure visibili presso tutte le altre Direzioni, Sezioni staccate ed Uffici locali di Commissariato militare, nonchè presso i Magazzini centrali militari di Torino, Firenze e Napoli.

Alle offerte per questo incanto sono applicabili le regole d'accettazione e le clausole di nullità stabilite dall'avviso di primo incanto in data 14 maggio 1887, n. 36.

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione territoriale di Commissariato militare suddetta, e prima dell'apertura dell'asta, la ricevuta comprovante il deposito fatto di un valore corrispondente alla somma indicata nel sovradescritto specchio, a seconda del numero dei lotti per cui intendono concorrere, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti condizionati o per telegramma non saranno ammessi.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Tali depositi potranno soltanto essere fatti nella Tesoreria provinciale di Roma od in quella delle città dove hanno sede le Direzioni, le Sezioni e gli uffici locali di Commissariato militare.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni territoriali, Sezioni staccate od Uffici locali di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungessero a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, e non fossero accompagnate dalla ricevuta originale od in copia del deposito prescritto a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio d'asta, siano in ogni parte regolari, e sia contemporaneamente in possesso dell'Ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte relative all'incanto ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*, di registro, ecc., sono a carico dei deliberatarii, giusta le vigenti disposizioni.

Roma, 14 giugno 1887.

Per detta Direzione
6991. *Il Capitano Commissario*: ROGGERO.

(3ª pubblicazione)

SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Capitale nominale e versato lire 3,000,000.

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società suddetta, fissata pel giorno 31 maggio u. s., non essendo riuscita valida per mancanza del numero legale (come da verbale redatto notaio Venuti), essa è rimandata, ai termini dell'art. 29 dello statuto sociale, al giorno 21 giugno corr., alle ore 3 pom., nella sede della Società, presso la Banca Generale, via del Plebiscito, n. 112, primo piano, per deliberare sugli argomenti contenuti nei seguenti

ORDINI DEL GIORNO:

Parte Ordinaria.

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci, approvazione del bilancio dell'anno 1886 e relative deliberazioni.
2. Nomina di consiglieri in luogo di quelli uscenti d'ufficio e conferma di quelli nominati dal Consiglio d'amministrazione a termine dello statuto sociale.
3. Nomina di tre sindaci e due supplenti.
4. Determinazione di una somma per le medaglie di presenza agli amministratori ed un compenso ai sindaci.

Parte Straordinaria.

1. Domanda di concessione della linea Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano.
2. Cessione dell'esercizio.
3. Cessione di una parte del prodotto netto proveniente dall'esercizio onde far fronte alle spese della costruzione della linea di cui all'articolo 1.

AVVERTENZE

Per avere accesso all'assemblea gli azionisti dovranno fare un deposito di almeno 10 azioni presso la sede della Società, presso quella della Banca Generale di Roma o presso la Società Veneta di Costruzioni in Padova cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ritirando il biglietto d'ammissione all'assemblea generale sul quale sarà indicato il numero delle azioni depositate.

Ogni dieci azioni hanno diritto ad un voto.

Gli azionisti possono farsi rappresentare da altro azionista, esclusi gli amministratori, mediante mandato espresso sul biglietto d'ammissione.

Nessuno potrà avere più di trenta azioni qualunque sia il numero delle azioni proprie o rappresentate.

Roma, lì 2 giugno 1887.

6768 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

GENIO MILITARE — Direzione Territoriale di Roma

AVVISO D'ASTA

con deliberamento definitivo nella prima seduta a senso dell'art. 87 a) del Regolamento di contabilità generale.

Si fa noto che nel giorno 4 luglio 1887, alle ore 11 antimeridiane, si procederà nell'ufficio della Direzione del Genio militare di Roma situato in via del Quirinale, n. 11, piano secondo, avanti al Direttore del Genio militare od a chi per esso, a pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto dei lavori seguenti:

Lavori di adattamento della prima tettoia dell'Arsenale in Civitavecchia a sede di una stazione torpediniera per l'ammontare di lire 27,000.

I lavori dovranno essere compiuti nel termine di giorni cento (decorribili dalla data del verbale di consegna dei medesimi).

Il capitolato d'appalto è visibile presso la Direzione suddetta in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno esibire:

a) Un certificato di moralità dato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

b) un attestato su carta bollata di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi anteriori alla data in cui è tenuta l'asta, e da presentarsi o da far pervenire a questa Direzione entro il giorno 1 luglio 1887, che assicuri aver l'aspirante dato prove di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri consimili contratti d'appalto di lavori pubblici o privati.

È in facoltà dell'Amministrazione di ammettere all'incanto anche l'aspirante che non possa provare tale sua idoneità purchè presenti in vece sua una persona che riunisca le condizioni suespresse e alla quale si obblighi di affidare l'esecuzione delle opere.

L'Amministrazione si riserva però, secondo l'art. 79 del regolamento di contabilità generale dello Stato, piena ed insindacabile libertà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, nonostante la presentazione dei documenti sopra indicati, e senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta.

Gli aspiranti all'appalto dovranno presentare offerte scritte su carta filigranata col bollo ordinario di lira una firmate e chiuse in piego sigillato.

Le offerte dovranno essere chiaramente espresse, oltre che in cifre, in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti e non contenere riserve e condizioni.

Il deliberamento avrà luogo definitivamente, seduta stante, in questo primo ed unico incanto e seguirà a favore dell'aspirante che avrà offerto il ribasso maggiore di un tanto per cento sul prezzo indicato nell'avviso d'asta, purchè non inferiore al ribasso minimo stabilito colla scheda segreta, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati, quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare le loro offerte, dovranno fare, presso la Cassa della Direzione, ovvero presso una Tesoreria del Regno, il deposito di lire duemilasettecento (L. 2700) in contanti od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore, od in obbligazioni dell'asse ecclesiastico, al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui venne operato il deposito.

Gli accorrenti possono presentar le loro offerte all'asta, ovvero anche farle pervenire direttamente per mezzo della posta o consegnarle personalmente o farle consegnare all'ufficio appaltante anche nei giorni che precedono quello fissato per l'asta.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non saranno presentati e non giungeranno all'ufficio appaltante prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Le offerte potranno anche essere presentate sino all'ora fissata per l'asta ed anche seduta stante, purchè non sia ancora incominciata l'apertura dei pieghi contenenti le offerte.

I depositi presso la Cassa della Direzione, ove ha luogo l'incanto potranno farsi dalle ore 9 alle 11 ant. di tutti i giorni non festivi, dal giorno della pubblicazione del presente avviso, e nel giorno dell'incanto ed anche durante l'asta, purchè non sia ancora incominciata l'apertura dei pieghi contenenti le offerte.

Le offerte sottoscritte da coloro che hanno mandato di procura non hanno valore, se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati e suggellati e quelli che contengono riserve e condizioni.

Le offerte scritte su carta non conforme alle disposizioni della legge sulla tassa di bollo sono valide per gli effetti giuridici nei rapporti dell'asta; ma saranno denunciate alle autorità competenti per l'accertamento della contravvenzione.

Sono nulle le offerte fatte in via telegrafica.

Le spese d'asta, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Roma, 14 giugno 1887.

6983. Il Relatore: A. DEROSSI.

(2ª pubblicazione)

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Rendesi noto al pubblico che nella udienza del 28 luglio 1887, ore 11 antimeridiane, si procederà all'incanto per la subasta di due terreni posti nel territorio di Toscanella, ai vocaboli Muratola e Pertella, ad istanza del Demanio nazionale, rappresentato dal sottoscritto, a danno di Settimi Giuseppe in persona di sua moglie Maddalena Luzzetti, stante la sua interdizione, e ciò con le condizioni portate dal bando a stampa redatto dal signor vicecancelliere Balderi in data 1° giugno 1887, che qui si ha per richiamato.

Viterbo, di studio, 9 giugno 1887.

Il Delegato erariale

6977. Avv. Contucci Giuseppe.

AVVISO.

Si fa noto per tutti gli effetti di legge che il signor Fortunato Bergamaschi con atto datato da Ostiano il 16 settembre 1886 ha revocato il mandato conferito al proprio fratello Bergamaschi Dionigi con atto del 21 agosto 1884 per l'esercizio, come istitutore, del negozio di pizzicheria in Roma via Principe Umberto n. 102 e 104.

Roma, 8 giugno 1887.

Avv. G. Rivolta.

Presentato addì 8 giugno 1887, ed inscritto al n. 302 del registro d'ordine, al numero 147 del registro trascrizioni volume 2°, elenco 147.

Roma, lì 10 giugno 1887.

Il canc. del Trib. di commercio

6986. M. Petti.

R. PRETURA

del 4° mandamento di Roma.

Il cancelliere sottoscritto, a mente dell'art. 955 del Codice civile, annunzia che con atto di questa cancelleria in data d'oggi, la signora Ovidi Bianca vedova di Lovatti Alessandro, domiciliata in Roma, via Cavallini, lettera A, ha nel proprio interesse e in quello de' suoi figli minori Romolo, Ines, Ugo ed Alessandro, avuti in costanza di matrimonio col Lovatti, dichiarato di non accettare, se non col benefizio dell'inventario, l'eredità lasciata dal suo suocero Lovatti Francesco fu Matteo, morto in Roma nell'ultima sua abitazione in Roma, via Cavallini, lettera A, nel dodici marzo ultimo scorso, senza testamento conosciuto.

Roma, 4° mandamento, lì 12 giugno 1887.

6985 Il canc. Turci.

AVVISO.

Il sottoscritto Luigi Ranzoni deduce, per tutti gli effetti di legge, che il 20 luglio 1886 rilasciò procura generale agli affari in capo al di lui fratello Domenico per gli atti Zerboglio notaro in Roma, perciò da oggi in poi detta procura viene revocata e dichiarata di niun effetto e valore anche per volontà dello stesso Domenico che sottoscrive il presente.

Roma, 10 giugno 1887.

Luigi Ranzoni.

6934. Domenico Ranzoni

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.